

# LICEO SCIENTIFICO “E. CURIEL”

## ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

### Documento predisposto dal consiglio di classe di 5<sup>^</sup> C

**Coordinatore prof.ssa Patrizia Santi**

### Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1) RELIGIONE	Alessandro Guatiero (supplente prof.ssa Alessandra Rocchi)
2) ITALIANO	Elisa Lizzi
3) LATINO	Elisa Lizzi
4) LINGUA STRANIERA	Maria Teresa Fanelli
5) STORIA	Antonio Celotta
6) FILOSOFIA	Antonio Celotta
7) MATEMATICA	Patrizia Santi
8) FISICA	Patrizia Santi
9) SCIENZE NATURALI	Marzia Scalabrin
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Lino Peroni
11) EDUCAZIONE FISICA	Marina Fabris

#### Contenuto:

- 1. Presentazione sintetica della classe**
- 2. Obiettivi formativi generali (*conseguiti*)**
- 3. Obiettivi disciplinari**
- 4. Argomenti approfonditi in collegamento pluridisciplinare**
- 5. Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione effettivamente svolte**
- 6. Metodi e strumenti d'insegnamento**
- 7. Criteri di valutazione e strumenti di verifica**
  - 7.1 Valutazione*
  - 7.2 Strumenti di verifica*
- 8. Terza prova**
  - 8.1 Simulazioni effettuate*
  - 8.2 Criteri di valutazione utilizzati*
  - 8.3 Osservazioni (risultati conseguiti)*
- 9. Colloquio**
  - 9.1 Simulazioni effettuate*
  - 9.2 Criteri di valutazione utilizzati*
  - 9.3 Osservazioni (risultati conseguiti)*
- 10. Attività di recupero**
- 11. Elenco allegati**

#### **1. Presentazione sintetica della classe**

##### ***1.1 Composizione della classe***

La classe terza C era composta da 28 alunni; la classe quarta era composta da 23 alunni, per la non ammissione alla classe successiva di tre alunni (Chiarato Michela, Cavalli Marco, Gigante Dario) e per il ritiro ed il trasferimento ad altro istituto di 2 alunne (rispettivamente di Boscaro Valentina e Serafin Veronica).

La classe quinta attualmente è costituita da 22 alunni, per il trasferimento di Bertorelle Marco ad altro istituto, di cui 13 maschi e 9 femmine.

## *1.2 Analisi della situazione generale della classe*

- *Situazione d'ingresso - Percorso formativo nel triennio (continuità gruppo classe, continuità didattica, evoluzione del processo di apprendimento, situazione finale in termini di profitto medio etc.)*

La classe, all'inizio del triennio si presentava abbastanza omogenea, e tale caratteristica era destinata a protendersi nel nuovo corso di studi. Essa infatti sin dall'inizio, è apparsa pronta e disponibile ad affrontare il percorso triennale di crescita esistenziale e culturale, frutto di una naturale evoluzione, ma anche di sollecitazioni didattiche, che nell'ultimo anno di corso incidono maggiormente, per lo spessore più complesso ed articolato delle proposte e delle richieste in tutte le discipline.

La classe presentava in terza buone potenzialità, emergenti in modo palese in alcuni elementi sia della componente femminile che della componente maschile.

### *Percorso formativo nel triennio*

Gli alunni hanno corrisposto all'entusiasmo dei docenti nel proporre i propri contenuti, dimostrando in linea generale stima per loro e interesse per tutte le materie.

La classe ha dimostrato di amare la cultura e di saperla rielaborare, cogliendone, a seconda della personale percezione, le tematiche formative e orientative.

Per quanto riguarda i docenti del consiglio di classe, vi è stata una quasi completa continuità didattica, se si eccettua il cambio del docente di Storia e Filosofia tra la terza e la quarta.

Gli alunni sono riusciti per lo più a tradurre le loro capacità analitico-sintetiche e di collegamento logico in abilità operative complessivamente adeguate, impegnandosi in una esecuzione diligente delle consegne didattiche, ma solo una parte è riuscita a raggiungere una buona capacità orientativa nei vari ambiti e a padroneggiare la complessità degli argomenti e delle loro connessioni a livello disciplinare e pluridisciplinare.

Non è stata attuata una didattica interdisciplinare, che avrebbe comportato la rottura della sequenzialità intrinseca alle discipline, tuttavia sono stati indicati argomenti di un certo spessore, come nuclei portanti e ricorrenti nella programmazione.

Ad una sintesi ben organizzata e criticamente predisposta, da valorizzare anche in sede d'esame è pervenuta una piccola parte della classe, le cui doti intellettuali e volitive sono state segnalate in tutto il corso di studi; il nucleo più consistente, pur non sprovvisto di una fisionomia intellettuale, va sostenuto nella fase di autentiche impressioni ad una ricognizione rigorosa dei dati culturali acquisiti.

Un esiguo gruppo di studenti non padroneggia del tutto gli strumenti dell'operatività intellettuale e si limita ad un approccio conoscitivo ancora meccanico e poco costruttivo.

Il clima di lavoro in classe è stato, durante l'anno sereno, proficuo e soddisfacente

La frequenza alle lezioni è generalmente stata regolare.

A conclusione del percorso triennale, un piccolo gruppo, ha raggiunto in tutte o nella maggioranza delle discipline gli obiettivi più alti della programmazione, anche attraverso un impegno personale assiduo e intelligente, attestandosi su un livello di profitto più che buono o ottimo; la maggior parte della classe ha conseguito un discreto livello di profitto; un piccolo gruppo ha raggiunto un profitto poco più che sufficiente.

## **2. Obiettivo formativi generali**

Il Consiglio di classe dopo ampia discussione ha deliberato di perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere l'onestà intellettuale, la capacità di portare motivazioni a sostegno delle proprie affermazioni, lo sviluppo del senso critico ed estetico, il rispetto per il lavoro altrui;
  - promuovere un metodo di studio favorevole all'apprendimento delle discipline, che comprende l'interesse e il coinvolgimento alla lezione, padronanza graduale delle procedure di analisi e sintesi, di trasferimento e riproduzione delle conoscenze acquisite;
  - educare la classe orientandola ai vari linguaggi, enucleandone gradualmente specifici obiettivi, temi, tecniche espressive, orientando alla percezione di distinzioni e analogie che si possono intersecare tra i campi del sapere;
  - stimolare la classe, gradualmente, ad elevarsi dal livello di semplice informazione più progredita di contenuti e di opinioni ad una rielaborazione più complessa dei contenuti e delle opinioni
- *Scelte metodologiche*

Dal punto di vista metodologico, il raggiungimento di questi obiettivi è stato realizzato sollecitando lo sviluppo di processi di pensiero e di rielaborazione critica che sono a fondamento dell'indagine conoscitiva in qualsiasi ambito disciplinare. A questo fine si è cercato di stimolare gli studenti a distinguere tra osservazione e deduzione, tra fatti stabiliti e congetture che ne conseguono, ad indagare sulla presenza di ipotesi (eventualmente anche implicite) che sono alla base di un ragionamento. Questo al fine di riuscire a dedurre conseguenze da dati e osservazioni e trarre conclusioni sicure nell'indagine storica, filosofica, linguistica, artistica, letteraria o scientifica.

- *Obiettivi conseguiti*

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti in misura diversa sia in relazione alle discipline sia in relazione a capacità, attitudini, percorsi e interessi individuali.

In particolare, l'autonomia di lavoro e/o di approfondimento e lo sviluppo di un pensiero critico sono un patrimonio della preparazione di alcuni alunni. La classe nel suo complesso si caratterizza per un lavoro mediamente diligente ; tutti gli studenti in autonomia hanno saputo individuare aree di interesse personale su cui fondare anche la preparazione per le prove d'esame.

## **3. Obiettivi disciplinari -Conoscenze, competenze e capacità (raggiunte) nell'ambito delle singole discipline**

Si rinvia alle singole relazioni finali dei docenti.

## **4. Argomenti approfonditi in collegamento pluridisciplinare**

Pur non essendo esplicitati specifici nuclei interdisciplinari, all'interno delle diverse discipline vi sono alcuni importanti nuclei didattici affrontati in collaborazione da docenti di materie diverse.

## **5. Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione effettivamente svolte (Progetti culturali e attività di approfondimento, conferenze, mostre, attività di stage, viaggi di istruzione, attività sportive etc.)**

- Partecipazione al Progetto “Marco Polo” nell’ambito dell’Orientamento all’Università;
- Partecipazione al Progetto “Carcere”;
- Viaggio d’istruzione a Berlino a novembre
- Partecipazione di tutta la classe al Progetto Cometa , durante la classe terza e quarta nell’ambito dell’Orientamento al mondo del lavoro
- Partecipazione al Progetto “Quo Vadis”, durante la classe quarta.
- Partecipazione al Progetto “Il cielo come laboratorio”, come attività pomeridiana facoltativa.
- Partecipazione al Progetto “Olimpiadi di matematica-fisica-chimica”, nel corso del triennio
- Partecipazione al Progetto “Scegli con noi il tuo domani”, nell’ambito dell’Orientamento all’Università
- Partecipazione ad incontri con docenti di più facoltà di varie Università nelle varie sedi, come attività pomeridiana facoltativa nell’ambito dell’Orientamento all’Università
- Partecipazione agli stages estivi, come attività facoltativa nell’ambito dell’Orientamento al Mondo del Lavoro
- Partecipazione al “Laboratorio di filosofia” dell’istituto, come attività pomeridiana facoltativa
- Partecipazione al “Laboratorio di letteratura italiana” dell’istituto, come attività pomeridiana facoltativa
- Partecipazione al Progetto “Più sport a scuola”, nell’ambito di attività motoria
- Partecipazione al Progetto “Ritmo- espressività corporea-tradizione latino-americana: una prospettiva interculturale”, come attività pomeridiana facoltativa
- Partecipazione allo scambio culturale con il liceo Gymnasium di Utrhrect, in quarta
- Partecipazione al corso pomeridiano di Autocad
- Partecipazione a conferenze in lingua inglese
- Partecipazione al Progetto “Musica nel sangue On tour”
- Partecipazione al “Laboratorio musicale” dell’istituto
- Partecipazione alle certificazioni di lingua inglese (PET, FIRST)
- Partecipazione alle “Attività sportive di istituto” ,(pallanuoto, calcetto, nuoto, corsa campestre)

## **6. Metodi e strumenti d’insegnamento**

Per una dettagliata esposizione, si rinvia ai piani individuali dei docenti; comunque metodi e strumenti sono stati adeguati alle esigenze didattiche e di apprendimento della classe.

- Lezione frontale
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Guida di lettura e di analisi
- Libri di testo
- Laboratori
- Audiovisivi
- Lavagna luminosa

## **7. Criteri di valutazione e strumenti di verifica (con riferimento a valutazione delle prove comuni, valutazione delle prove disciplinari, attribuzione del credito scolastico...)**

### ***7.1 Valutazione***

Per l’attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alle norme previste e ai criteri elaborati dal Collegio docenti, considerando meritevoli di credito: attività d’istituto svolte con esiti significativi;

certificazioni esterne per la lingua straniera; esperienze di volontariato; partecipazione a corsi e possesso di titoli di studio che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi. Nella verifica della preparazione degli studenti sono stati presi in considerazione soprattutto i seguenti aspetti:

- pertinenza alle richieste;
- strutturazione della risposta;
- conoscenza dei contenuti;
- padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- correttezza lessicale;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità critica e di valutazione.

## **7.2 Strumenti di verifica**

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica, il Consiglio di Classe si è attenuto alle disposizioni formulate nella programmazione d’inizio d’anno. Sono state effettuate, secondo quanto concordato, almeno tre prove scritte per quadrimestre ed almeno due prove orali, di cui una anche in forma di questionario. Le prove sono state programmate e comunicate, almeno una settimana prima, tramite trascrizione sul registro di classe.

La valutazione dei risultati ottenuti è avvenuta nel corso dell’anno attraverso la somministrazione di prove di diversa natura: orali, scritte, grafiche, test a risposta multipla, relazioni individuali o di gruppo, interventi pertinenti e costruttivi durante le lezioni,...

## **8. Orientamenti per la terza prova**

Per la realizzazione della terza prova scritta d’esame, il consiglio di classe si è orientato sulla tipologia B (quesiti a risposta singola) perché tale tipologia è stata ritenuta più coerente con i percorsi didattici svolti.

Per ogni disciplina sono stati somministrati tre domande per un totale di 12 quesiti.

### **8.1 Simulazioni effettuate**

<b>Tipologia</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>N°prove effettuate</b>	<b>Tempi assegnati</b>	<b>Note</b>
<b>Quesiti a risposta Singola</b>	<b>Inglese Storia Latino Fisica</b>	<b>1</b>	<b>3 ore</b>	
	<b>Inglese Filosofia Scienze Educazione fisica</b>	<b>1</b>	<b>3 ore</b>	

### **8.2 Criteri di valutazione utilizzati**

E’ stata utilizzata una griglia, appositamente predisposta e concordata che viene allegata.

## **9. Orientamenti per il colloquio**

Si rinvia alla scheda di programma dei singoli docenti e al punto 4 della presente relazione.

### **10. Attività di recupero**

In generale si è privilegiata l'attività di recupero in itinere, con pause di rinforzo interne allo svolgimento didattico; sono state svolte attività di consulenza e di recupero in Matematica e latino. Agli studenti che hanno riportato insufficienze al primo quadrimestre sono state somministrate prove di verifica.

I componenti del consiglio di classe

<b>DISCIPLINE DEL CURRICOLO</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>Firma</b>
1) RELIGIONE	Alessandra Rocchi)	
2) ITALIANO	Elisa Lizzi	
3) LATINO	Elisa Lizzi	
4) LINGUA STRANIERA	Maria Teresa Fanelli	
5) STORIA	Antonio Celotta	
6) FILOSOFIA	Antonio Celotta	
7) MATEMATICA	Patrizia Santi	
8) FISICA	Patrizia Santi	
9) SCIENZE NATURALI	Marzia Scalabrin	
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Lino Peroni	
11) EDUCAZIONE FISICA	Marina Fabris	

### 11. Allegati

- Relazioni finali dei docenti
- Griglie di valutazione della prima , seconda e terza prova scritta e quella del colloquio
- Testi delle tracce delle due esercitazioni alle terze prove somministrate

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE I^ PROVA

### Griglia di valutazione: analisi del testo (Tipologia A)

Indicatori	Ottimo  15 (9,10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8,8½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6½,7½)	Sufficiente  10 (6)	Insuff.  9-8 (5½,5)	Grav. Insuff.  7-6-5 (4½,4,3)	nullo  1-4 (2)
<b>Comprensione complessiva</b> del significato referenziale del testo: parafrasi/riassunto, individuazione nuclei/sequenze e parole chiave	Individuati con completezza i concetti chiave, rielaborati in una esposizione organica	Individuati con precisione i concetti chiave, rielaborati in una esposizione chiara e coerente	Individuati i concetti chiave, rielaborati in una esposizione mediamente articolata	Individuazione complessiva dei concetti chiave, esposizione semplice ma corretta	Individuazione parziale di concetti chiave, confusa l'esposizione	Individuazione scarsa di concetti chiave, incoerente l'esposizione	Nessun concetto chiave individuato
<b>Analisi del testo:</b> riconoscimento di strutture metriche, linguistiche e di figure retoriche; interpretazione dei nuclei tematici	Efficaci osservazioni analitiche, individuati con competenza e motivati ampiamente i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e motivate, individuati con competenza i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e mediamente motivate, individuati i principali procedimenti retorici e stilistici	Analisi semplice, individuazione globalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche collegate in modo disordinato col tema centrale, in individuazione parziale/ non sempre corretta di procedimenti retorici e stilistici	Analisi carente, lacunosa individuazione di procedimenti retorici e stilistici	Analisi inesistente, del tutto errata l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici
<b>Approfondimento:</b> contestualizzazione e collegamenti extra testuali e culturali	Argomentazioni articolate, significative, (anche) con elementi di originalità	Argomentazioni corrette e ben articolate	Argomentazioni corrette e mediamente articolate	Argomentazioni semplici ma complessivamente corrette	Collegamenti carenti, argomentazioni generiche e non sempre corrette	Contestualizzazione e collegamenti molto frammentari e/o generici, privi di collegamenti pertinenti	Contestualizzazione e collegamenti inesistenti o del tutto inconsistenti
<b>Aspetto formale:</b> Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico	Forma incomprensibile

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE I^ PROVA

### Griglia di valutazione: articolo di giornale (Tipologia B)

Indicatori	Ottimo  15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente  10 (6)	Insuff.  9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff.  7-6-5 (4 ½-3)	nullo  1-4 (2)
<b>Rispetto delle consegne:</b> lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit,titolo,con eventuali complementi, notizia, attacco/conclusione, uso del Dossier	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate )	Insufficiente (rispettate solo parzialmente o non completamente accettabili)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nullo (consegne del tutto ignorate)
<b>Elaborazione di una Idea :</b> Voce, adeguate scelte dal dossier, enciclopedia personale, originalità	Idea originale,ben articolata, sostenuta da un uso corretto del dossier e da conoscenze personali	Idea articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Idea semplice ma abbastanza articolata, (oppure idea originale ma poco articolata)	Rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Idea poco elaborata e/o utilizzo inadeguato del dossier	Idea non chiaramente individuabile, assenti o inadeguati i riferimenti al dossier	Assenza di una Idea
<b>Coerenza logico-argomentativa del testo:</b> pianificazione logica (incipit, corpo, conclusione), efficacia dell' articolazione	Testo pianificato in modo coerente e chiaro in tutte le sue articolazioni	Testo coerente, ordinato articolato	Testo coerente e chiaro	Testo prevalentemente coerente	Testo parzialmente coerente	Testo confuso, prevalentemente incoerente	Testo del tutto incoerente e disorganico
<b>Aspetto formale:</b> a) Correttezza morfosintattica  b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida  b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta con lievi improprietà  b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze  b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara anche se con qualche errore b)Parzialmente adeguati	Frequenti errori  b)Prevalentemente inadeguati	Espressione molto scorretta sul piano morfosintattico b)Gravemente e inadeguati	Espressione incomprensibile  b)Totalmente inadeguati

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I^ PROVA**  
**Griglia di valutazione: saggio breve (Tipologia B)**

<b>Indicatori</b>	<b>Ottimo</b>  <b>15</b> <b>(10,9)</b>	<b>Da più che discreto a buono</b> <b>13-14</b> <b>(8 ½,8)</b>	<b>Da più che suff. a discreto</b> <b>11-12</b> <b>(7½,6 ½)</b>	<b>Sufficiente</b>  <b>10</b> <b>(6)</b>	<b>Insuff.</b>  <b>9-8</b> <b>(5 ½,5)</b>	<b>Grav. Insuff.</b>  <b>7-6-5</b> <b>(4 ½,4,3)</b>	<b>nullo</b>  <b>1-4</b> <b>(2)</b>
<b>Rispetto delle consegne:</b> lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit, titolo, presenza tesi, paragrafazione, introduzione/conclusione presenza fonti, note	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo complessivamente efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate )	Insufficiente (rispettate solo parzialmente e superficialmente)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nullo (consegne del tutto ignorate)
<b>Elaborazione della tesi</b> nel testo: rapporto tesi-dossier, uso adeguato delle fonti, enciclopedia personale, originalità	Tesi originale, articolata, sostenuta da un uso corretto delle fonti e da conoscenze personali apprezzabili	Tesi articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Tesi semplice ma abbastanza articolata, (oppure tesi originale ma poco articolata)	Tesi semplice: rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Tesi poco elaborata e/o utilizzo impreciso delle fonti	Tesi non individuabile, fraintese le fonti	Assenza di una tesi
<b>Coerenza logico-argomentativa del testo:</b> progressione logica, raccordo con introduzione e conclusione	Discorso pianificato in modo coerente in tutte le sue articolazioni	Discorso coerente, ordinato articolato	Discorso coerente e chiaro	Discorso prevalentemente coerente	Discorso parzialmente coerente	Discorso confuso, prevalentemente incoerente	Discorso del tutto incoerente e disorganico
<b>Aspetto formale:</b> a) Correttezza morfosintattica  b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida  b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà  b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze  b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara ma con qualche errore  b)Parzialmente adeguati	Forma con frequenti errori  b)Prevalentemente inadeguati	Forma molto scorretta sul piano morfosintattico  b) Gravemente inadeguati	Forma incomprensibile  b)Totalmente inadeguati

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I^ PROVA**

### Griglia di valutazione: Tema storico (Tip. C)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
<b>Informazioni e specifici dei contenuti</b>	Ampia, articolata, completa	Pertinente e ampia	Pertinente ma un po' semplificata	Complessivamente pertinente	Superficiale e frammentaria	Lacunosa e non del tutto pertinente	Fuori tema
<b>Interpretazione critica</b>	Sicura e consapevole della problematicità storica	Chiara, corretta, motivata	Essenziale ma fondata e corretta	Essenziale ma concettualmente accettabile	Banale o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Assente
<b>Struttura del discorso</b>	Ampia, ben articolata ed efficace	Coerente ed efficace	Chiara, per lo più coerente	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Non riconoscibile
<b>Aspetto formale</b>	Espressione corretta e scorrevole, padronanza del linguaggio specifico	Espressione chiara e generalmente adeguata o con lievi improprietà lessicali	Espressione complessivamente chiara, ma con lievi scorrettezze	Espressione per lo più chiara ma con qualche errore	Frequenti errori di tipo morfologico-sintattico e lessicale	Gravi scorrettezze e di tipo morfologico-sintattico e lessicale	Espressione confusa e oscura

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE I^ PROVA

### Griglia di valutazione: Tema di ordine generale (Tip. D)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
<b>Pertinenza alla traccia</b>	Consapevole, critica, pienamente adeguata	Aderente alla traccia, in modo esplicito	Aderente alla traccia	Complessivamente pertinente	Pertinente solo in modo superficiale	Pretestuosa	Fuori tema
<b>Informazione specifica - contenuti</b>	Molto ampia, con valutazioni originali	Abbastanza ampia, con una certa rielaborazione	Adeguata, ma poco rielaborata	Essenziale e un po' superficiale	Frammentaria o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Del tutto tralasciata
<b>Struttura del discorso</b>	Organica, coerente ed efficace	Coerente ed efficace	Per lo più coerente e coesa	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Assente o non riconoscibile
<b>Aspetto formale</b>	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico	Forma incomprensibile

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO**

	<b>Conoscenze specifiche della disciplina e completezza della risoluzione.</b>	<b>Correttezza e chiarezza degli svolgimenti.</b>	<b>Capacità logiche ed originalità della risoluzione.</b>	<b>Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione</b>
Voto Livello	Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose.
1-6 Nullo o quasi nullo	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni.	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine.	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite.	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico, né di riportare riferimenti teorici, procedure o comunicare in modo chiaro le soluzioni.
7-8 Gravemente insufficiente	Conoscenze parziali ed approssimative	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette gravi errori.	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze. È in grado di effettuare analisi parziali e non in modo autonomo. È in grado di effettuare una sintesi parziale e non in modo autonomo.	Inesatto e impreciso nell'uso del lessico e/o nei riferimenti teorici (se presenti) o nel comunicare le soluzioni.
9 Insufficiente	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze.	Non è del tutto autonomo nel compiere deduzioni e stabilire collegamenti. È in grado di effettuare analisi parziali. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico e/o nei riferimenti teorici, o nel comunicare le soluzioni.
10-11 Sufficiente	Conoscenze essenziali e descrittive	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici, senza errori.	È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Non è del tutto autonomo nella sintesi delle conoscenze.	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione. Riporta in modo sostanzialmente corretto semplici riferimenti della teoria e comunica in modo corretto le soluzioni.
12-13 Discreto Buono	Conoscenze complete e precise	Sa applicare le conoscenze in situazioni non di routine, ma commette imprecisioni.	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Sa effettuare analisi complete e approfondite. Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta.	Usa correttamente la terminologia specifica. Chiaro e corretto nei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Comunica in modo chiaro e corretto le soluzioni.
14-15 Ottimo Eccellente	Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in situazioni anche complesse senza commettere errori.	È autonomo nella riorganizzazione logica e nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una	Usa correttamente un ampio lessico specifico. Chiaro, corretto e preciso nei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Comunica e/o commenta in modo rigoroso le soluzioni.

			struttura.	
--	--	--	------------	--

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova è composta da 2 problemi e da 10 quesiti.  
Il candidato deve svolgere a sua scelta un problema e 5 quesiti.

Criteri generali adottati:

- I due problemi avranno lo stesso peso.
- Tutti i quesiti avranno lo stesso peso.
- Un problema avrà lo stesso peso di cinque quesiti.
- Il problema è generalmente suddiviso in punti che, se tutti significativi, possono avere lo stesso peso.

Si fissano 75 punti per lo svolgimento di un problema e 75 punti per lo svolgimento dei 5 quesiti (15 per ogni quesito) suddividendoli secondo la tabella che segue:

	Punti problema	Punti quesito
<b>Conoscenze e completezza</b>	40	8
<b>Correttezza e chiarezza</b>	15	3
<b>Capacità logiche</b>	10	2
<b>Capacità argomentative</b>	10	2
totale	<b>75</b>	<b>15</b>

Il voto in quindicesimi sarà poi attribuito secondo la tabella di conversione suggerita dal Miur:

#### TABELLA PUNTEGGIO - VOTO IN QUINDICESIMI

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punti	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150

I docenti di matematica ritengono importante garantire, durante la prova scritta di matematica, come del resto durante tutta la durata dell'esame, quelle condizioni che assicurino il massimo di serenità ai candidati. Qualora durante la prova scritta i docenti ravvisino la necessità di fornire informazioni utili al superamento di difficoltà interpretative del testo o di problematiche comuni (come già verificatosi negli anni scorsi), i contenuti, i modi, i tempi delle comunicazioni stesse saranno concordati dai commissari di tutte le sezioni, d'intesa con i presidenti, onde evitare disparità di trattamento fra classe e classe e fra candidato e candidato.

## SCHEDA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE DELLA III PROVA

Descrittori di livello	Scarso 1 – 4	Gravemente Insufficiente 5-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Indicatori</b>							
<b>Completezza e pertinenza delle conoscenze</b>	Nessuna risposta/ Risposte gravemente scorrette	Risposte scorrette e lacunose	Conoscenze Imprecise/ Frammentarie/ poco pertinenti	Conoscenze pertinenti e prevalentemente corrette	Conoscenze corrette ma non complete	Conoscenze corrette e complete	Conoscenze precise e articolate
<b>Capacità di rielaborazione e sintesi delle conoscenze</b>		Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua i concetti chiave, ma non li elabora sempre in modo corretto	Coglie i concetti chiave, li elabora in modo in genere corretto	Coglie e rielabora i concetti in modo appropriato	Elabora i concetti e li collega con precisione e chiarezza
<b>Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici</b>		Esposizione incoerente/con fusa. Lessico molto scorretto	Esposizione imprecisa e parzialmente scorretta. Lessico specifico approssimativo	Esposizione semplice. Lessico specifico non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta, lessico in genere appropriato	Esposizione corretta efficace, lessico appropriato	Esposizione accurata, lessico appropriato e preciso
<b>Esposizione in lingua straniera</b>	<i>Usa strutture scorrette che impediscono la comprensione</i>	<i>Si esprime con numerosi errori morfo-sintattici e lessicali, rendendo il messaggio poco chiaro</i>	<i>Si esprime con diversi errori morfosintattici, pregiudicando parzialmente la comprensione. Ricchezza lessicale minima</i>	<i>Si esprime in modo comprensibile, ma con alcuni errori morfo-sintattici. Lessico e strutture semplici</i>	<i>Si esprime in modo per lo più adeguato seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono per lo più adeguate</i>	<i>Si esprime in modo chiaro seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono abbastanza varie.</i>	<i>Si esprime con strutture linguistiche quasi sempre corrette e ben collegate e con un lessico vario ed appropriato.</i>

### ESERCITAZIONE ALLA TERZA PROVA - 9 Dicembre 2009 -

**Materia:** LINGUA E LETTERATURA INGLESE      **Tipologia B:** quesiti a risposta singola.

Obiettivi: Verificare: A) La conoscenza dei contenuti; B) l'elaborazione personale; C) la competenza linguistica; D) la capacità di sintesi

#### **USING YOUR OWN WORDS ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS IN NO MORE THAN 100 WORDS**

- Briefly describe the main characteristics of the novels in Romantic literature and say what features they shared with Romantic poetry
- Taking in mind "Ode to a Grecian Urn" and "La Belle Dame sans Mercy" speak about the function Nature had for the second generation of Romantic poets in general and for Keats in particular
- Making reference to at least four poems you have read, explain what was the Romantic attitude to Childhood**

**Materia:** FISICA

**Tipologia B:** quesiti a risposta singola.

- 1) Enunciate le leggi di Ohm e dimostra qual è la resistenza equivalente di un sistema di resistenze collegate in serie ed in parallelo e l'intensità di corrente in un circuito con un resistenza R alimentato da un generatore di forza elettromotrice f.. (max. 10 righe)
- 2) Introdotta il concetto di campo, spiega quali sono le analogie e le differenze fra il campo gravitazionale ed il campo elettrico. (max. 10 righe)
- 3) Definita la capacità di un condensatore, tratta i circuiti con un sistema di condensatori collegati in serie ed in parallelo ed il lavoro di carica di un condensatore. (max. 10 righe)

**Materia: STORIA**

**Tipologia B: quesiti a risposta singola.**

1. Chiarisci cosa intendeva Giovanni Giolitti quando diceva che il governo doveva farsi "mediatore" tra le forze sociali. (max. 8 righe)
2. Chiarisci quali furono i fattori politico/ideologici che favorirono l'espansione coloniale nella seconda metà dell'Ottocento. (max. 8 righe)
3. Riassumi brevemente almeno due delle tesi alternative alla posizione marxista presenti nella I Internazionale. (max. 8 righe)

**Materia: LATINO**

**Tipologia B: quesiti a risposta singola.**

I Questione (righe 8- 10)

*usque premo. Tu me nitidis Albana ferentem  
dona comis sanctoque indutum Caesaris auro  
visceribus complexa tuiss sertisque dedisti  
oscula anhela meis; tu, cum Capitolici nostrae  
infitiata lyrae, saevum ingratumque dolebas  
mecum vieta lovem; tu procurrentia primis  
carmina nostra sonis totasque in-murmure noctes  
aure rapis vigili; longi tu sola laboris  
conscia, cumque tuis crevit mea Thebais annis.*

*invidiam timuere tuam. Posi ista propinquum nunc  
iter optandosque sinus comes ire moraris?*

Reinterpretando i versi già in traduzione, rifletti sulle seguenti costruzioni e sui temi sottesi: complexa (est)- diatesi e tempo del verbo; (me) indutum e ferentem- tipo di participio e verbo reggente a cui si associano; la traduzione "intraprendeva con me" a quale espressione latina corrisponde?

Tu, quando riportai sulle chiome lucenti le insegne albane, corona d'oro sacro dalle mani di Cesare, mi stringesti alle tue viscere e copristi i miei serti di baci aneli; tu; quando il Campidoglio disconobbe la mia poesia, ti affliggesti della durezza e ingratitudine di Giove, vinta insieme con me; tu i canti che accorrono ai primi suoni delle mie parole, nelle notti distese al mormorio dei versi, afferrai con orecchio desto; tu sola la lunga fatica sai, coi tuoi anni la mia Tebaide è cresciuta. E quale ti vidi, or non è molto, quando, travolto quasi verso le ombre stigie, già udivo vicino il gorgoglio del Lete, ma trattenni aperti gli occhi già cadenti nella morte! Senza dubbio Lachesi mi concesse una tregua dal destino consumato solo perché impietosa di te, e i superi onnipotenti temettero la tua esecrazione. Dopo simili prove, ora tardi a intraprendere con me il breve viaggio verso le baie desiderabili?». .

Questa Silva presenta allusioni alla vita del poeta, sia in ambito affettivo che pubblico: quali e in quali espressioni le ravvisi?

II Questione

Seneca Thyestes

*biberes cruorem; verba sunt irae data  
dum propero| Ferrò vulnera impresso dedi,  
cecidi ad aras, caede votiva focos*

*placavi , et artus, corpora exànima amputans,  
in parva carpsi frusta et haec ferventibus  
demersi aenis, illa lentis ignibus  
stillare iussi, membra nervosque abscidi  
viventibus, gracilique traiectas veru*

Nel confronto tra testo e traduzione individua le libertà del traduttore in alcune costruzioni; frequente è l'uso del participio: individua i vari usi

Il testo allude ad una delle saghe più tenebrose del mito antico: quale e con quali particolari Seneca presenta la scena?

Sì, ho immerso il ferro nelle loro ferite, li ho immolati dinnanzi agli altari, ho placato con sacrificio votivo gli dèi del focolare domestico, ho amputato i corpi esanimi, e ho fatto le membra a piccoli pezzi e parte ho gettato nella caldaia bollente, parte ho fatto gocciolare a fuoco lento; ho tagliato carni e nervi mentre vivevano ancora e ho visto mugghiare le vi

Terza questione:

La Tebaide costituisce un ritorno di s: Stazio, alla luce delle consuetudini del suo tempo, al poema epico regolare; quali sono i topoi dell'epica e fino a che punto Stazio riesce a seguirli?

#### **ESERCITAZIONE ALLA TERZA PROVA - 15 Aprile 2010**

**Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE      Tipologia B: quesiti a risposta singola.**

#### **ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS USING THE GIVEN NUMBER OF LINES**

- 1) The Victorians considered work very important, explain why and how this is reflected in the literature of the period
- 2) Taking in mind the passages you have read, speak about the different attitudes towards British Imperialism
- 3) Making references to the poems you have read and the lives of the poets, describe how World War 1<sup>st</sup> was considered and how the attitude towards it changed during the years.

**Materia : SCIENZE**

***Tipologia B: trattazione breve di un argomento***

1° QUESITO

**Seppur ristretta ed incompleta, la fonte principale delle informazioni provenienti dallo spazio è la radiazione elettromagnetica.**

- *Indicare quali radiazioni provenienti dallo spazio sono bloccate dall'atmosfera terrestre e quali la attraversano;*
- *Descrivere come si presenta lo spettro di una stella;*
- *Indicare quali informazioni possono essere ricavate dall'esame degli spettri stellari.(max 10 righe)*

**2° QUESITO**

**Illustrare i metodi più comuni per la determinazione delle distanze con metodi astronomici. (estensione massima 8 -10 righe)**

**3° QUESITO**

La Luna: descrivere i moti e le conseguenze.

*(estensione massima 8 -10 righe)*

**Materia: FILOSOFIA**

**Tipologia B: quesiti a risposta singola**

1. Che cosa intende Nietzsche con l'espressione "Morte di Dio". (Max 10 righe)
2. Chiarisci i termini della critica che Carl Schmitt rivolge al parlamentarismo e al liberalismo, avendo cura di spiegare brevemente ogni singolo aspetto. (Max 10 righe)
3. Massa e inflazione. Quali legami ci sono fra questi due fenomeni secondo l'analisi di Elias Canetti contenuta in *Massa e Potere?* (Max. 10 righe)

**Materia: EDUCAZIONE FISICA**

**Tipologia B: quesiti a risposta singola.**

1. Il 30 dicembre del 1928 fu emanata la "Carta dello sport": descrivi l'organizzazione fascista dello sport nell'Italia di quegli anni.
2. Spiega l'evoluzione delle Olimpiadi fra la prima e la seconda guerra mondiale.
3. Descrivi le polemiche sorte tra i sostenitori del dilettantismo e del professionismo sportivo alla fine dell'800.

**Relazione del Docente: Lizzi Elisa-classe V<sup>^</sup> C**  
Anno 2009- 2010

**Documento- Relazione sulla classe**

La classe presenta un positivo generale percorso di crescita esistenziale e culturale, frutto di naturale evoluzione, ma anche di sollecitazioni didattiche che nell'ultimo anno di corso incidono maggiormente, per lo spessore più complesso ed articolato delle proposte e delle richieste.

Tra i fattori sollecitanti si sono posti anche gli obiettivi immediati ed ineludibili da affrontare e la fruizione di problematiche culturali adeguate alla sensibilità e alla crescita sociale del gruppo giovanile. La classe, tuttavia, si è determinata nella sua fisionomia, come gruppo attento alla salvaguardia di un proprio spazio normativo comportamentale. La consapevolezza di diritti- doveri, di per se' positiva, si è a volte tradotta in una difesa di istanze collettive e in un realismo a misura dello studente, con limiti e mancanza di sfaccettature, come la possibilità di proposte diverse per esigenze diverse. La classe ha preferito esprimersi nei luoghi e nei tempi canonici prefissati per le prove ufficiali, mentre non ha dimostrato particolare disponibilità di coinvolgimento costante e di vivace personale adesione al dialogo, che si è mantenuto entro i criteri del reciproco rispetto.. Si è trattato di un'operatività diligente e silenziosa, poco connotata dal punto di vista creativo e critico, anche quando era richiesta una lettura di problemi del mondo attuale.

Tale fisionomia poco espansiva può essere letta anche come segno di insicurezza della classe, quasi un timore ad inoltrarsi in percorsi non sperimentati, in cui mettere in gioco personali abilità di gusto e riflessione. Per questo ha privilegiato, nella produzione scritta, l'analisi testuale, supportata da specifico impegno di studio, piuttosto che il saggio o l'articolo che richiedono una propensione a discutere ed argomentare.

Nell'ultima parte dell'anno si è cominciato ad avvertire un approccio più significativo verso le problematiche culturali, in cui gli studenti hanno cominciato ad inserire qualche apporto di rielaborazione personale; hanno accolto più volentieri l'ora di laboratorio di scrittura in cui esprimere tesi ed idee, in uno spirito di confronto e di fluida reciproca formazione. Questi segni di un più motivato apprendimento, risposta alle sollecitazioni della cultura artistico letteraria e alle sue valenze, ritenute sempre più pregnanti in una società tecnologica in cui si apprestano ad entrare, potranno fruttare nella riorganizzazione dei contenuti in prossimità della prova d'esame.

La maggior parte degli studenti si attesta, pertanto, su un livello di media positività che potrà essere supportata dal lavoro di ripensamento avviato; nella classe c'è anche un gruppo di studenti accreditati da un percorso omogeneo, nel corso del quale hanno potuto evolvere le abilità riflessive e critiche, dimostrando anche di apprezzare e di saper approfondire gli argomenti di studio.

Si è puntato su un didattica sia storico- sociologica, inerente il contesto e le dinamiche comunicative dei gruppi intellettuali, sia semiologica di analisi testuale; in tal modo la classe ha potuto assimilare contenuti ed impliciti valori, ma ha potuto anche seguire lo sviluppo dei linguaggi letterari nelle svolte delle avanguardie contemporanee. Si sono imposti dei collegamenti e rinvii ad altre discipline, anche nell'ambito del filone pluridimensionale della classicità

**Percorsi seguiti**

La cultura della società borghese, nelle sue varie fasi di sviluppo e produzione, è stata articolata nei seguenti percorsi:

- Dal Romanticismo al Decadentismo: il fenomeno culturale in Europa e in Italia

- Il contesto delle Rivoluzioni e la formazione della società industriale
- Problemi e reazioni degli intellettuali di fronte ad un contesto in progressiva evoluzione nel corso dell'Ottocento e Novecento.
- La cultura realistica e positivista: impegno dell'intellettuale nella interpretazione della realtà e nella partecipazione ai problemi socio- politici del suo tempo.
- Il realismo del Conciliatore, della produzione naturalistica veristica, del dibattito neorealista e delle riviste del Novecento.
- Cultura e letteratura nel periodo tra le due guerre: Manifesti, gruppi intellettuali ; produzione poetica come convergenza di esperienze sociali e culturali..
- L'evoluzione del linguaggio poetico nei temi, nelle forme espressive, nei rapporti con gli altri linguaggi-.
- L'evoluzione della forma narrativa, in rapporto alla società e alle dinamiche intellettuali.

#### Latino

#### ***Le conoscenze relative alle problematiche dell'età imperiale sono state articolate nei seguenti percorsi:***

- Il potere imperiale, nelle sue varie linee, ereditaria ed elettiva, come campo di confronto, consenso-dissenso degli intellettuali.
- L'opinione politica-moralistica di Tacito nel percorso testuale dalla Germania alle *Historiae* agli *Annales*.
- La figura di Seneca, come coscienza critica e filosofica della società imperiale .  
Dialoghi ed *Epistulae* di Seneca come base di percorso comparato su temi formativi e pedagogici  
Analisi del tema del Pathos attraverso la lettura di passi della tragedia *Phaedra*, a cui sono state affiancate passi dell'*Ippolito* di Euripide e *Fedra* di D'Annunzio.  
Alcuni temi hanno proposto naturali collegamenti con altre discipline, e in particolare i temi di letteratura italiana e latina hanno sollecitato percorsi comparati ; si fa riferimento all'evoluzione di forme e filoni letterari, alla tradizione classicistica, alla rivisitazione del mito.

#### Obiettivi conseguiti-conoscenze:

- La classe conosce i fenomeni culturali nella loro successione diacronica
- Sa esporre i contenuti secondo linee di collegamento socio-culturali, letterarie, retoriche.
- Sa individuare gli eventi sociali e culturali significativi che sono stati alla base del mutamento della psicologia e dei fenomeni artistici.
- Conosce il linguaggio poetico e quello narrativo, in riferimento alle espressioni più significative, dell'Ottocento e Novecento.
- Sa scandire i programmi delle Poetiche, nel loro impegno critico e innovativo..
- Sa mettere a confronto alcuni movimenti culturali italiani con i coevi fenomeni europei.
- Sa operare collegamenti e affiancare alcune forme del sapere in modo pluridisciplinare.

- Sa cogliere le coordinate essenziali della realtà contemporanea, specie quelle inerenti il mondo giovanile, in modo da potersi orientare e fornire alcuni contributi nella discussione.

### **Competenze-capacità-abilità**

*Attraverso la produzione scritta ed orale, la classe ha dimostrato di aver maturato , pur disponendosi in varie fasce di profitto, un sufficiente senso critico per orientarsi, sia nell'ambito della cultura letteraria specifica, sia nella interpretazione della realtà attuale contemporanea.*

Ha assimilato i concetti-obiettivi di:

- Coesione-coerenza nell'articolare le fasi della comprensione e nell'organizzazione della scrittura.
- Consequenzialità nel passaggio dall'ipotesi alla dimostrazione della tesi.
- Percorso logico-culturale dal particolare al generale e viceversa, dalla conoscenza specifica di testi ed intellettuali al fenomeno culturale di cornice ,dalla letteratura al contesto.storico- sociale.

### Metodologie:

E' stata privilegiata la lezione frontale nelle panoramiche atte a condensare i contenuti, tuttavia sono state praticate anche:

- Lezione in collaborazione, per agevolare e promuovere un apprendimento motivato.
- Gruppi di studio, rinviati soprattutto nell'area pomeridiana, su tracce guidate.
- Momenti di integrazione, dedicati alle pratiche di scrittura.

### **Tipologie di prove di verifica**

***Sono state utilizzate le seguenti forme di verifica per la valutazione:***

Prove scritte nella forma dell'analisi testuale, del saggio breve, dell'articolo, tema storico, tema di ordine generale, testi scritti integrativi delle prove orali

### Testi utilizzati e adottati:

Baldi-Giusso-Zaccaria: Dal testo alla storia, dalla storia al testo ( Paravia)

Conte-Pianezzola: Storia e testi della Letteratura latina ( Le Monnier )

Tacito: Antologia , casa editrice B. Mondadori

Seneca: Antologia , casa editrice C. Signorelli

## **Programma di Italiano - Classe V<sup>^</sup> C - Anno scolastico 2009- 10**

Età Napoleonica: riferimenti generali al Neoclassicismo e Preromanticismo

U. Foscolo: personalità e produzione

Ultime lettere di Iacopo Ortis: lettura integrale

Sonetti:

Alla sera

IA Zacinto

Ode "All'amica risanata"

Carne dei Sepolcri

Ritratto di Didimo Chierico

Romanticismo europeo: caratteri generali

W. A. Schlegel: La malinconia romantica

Novalis: Primo inno alla notte

F. Holderlin: Diotima

T. Hoffmann: L'uomo della sabbia  
 F. R. Chateaubriand: L'ardore del desiderio di Renè  
 Romanticismo italiano: caratteri generali  
 Madame de Stael: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni  
 E. Visconti: I caratteri della poesia romantica  
 G. Berchet: Lettera semiseria di Crisostomo  
 P. Borsieri: Programma del Conciliatore  
 - Manzoni: personalità e produzione  
 I promessi sposi: lettura integrale  
 Odi:  
 Il cinque Maggio  
 Marzo 1821  
 Inni Sacri: La Pentecoste  
 Adelchi:  
 Coro dell'atto terzo  
 Coro dell'atto quarto  
 Morte di Adelchi  
 Lettera a M. Chauvet:  
 Il romanzesco e il reale  
 Storia e invenzione poetica  
 Lettera a Fauriel:  
 Il romanzo storico, la lingua e il pubblico  
 Lettera sul Romanticismo:  
 L'utile, il vero, l'interessante  
 G. Leopardi: personalità e produzione  
 Zibaldone:  
 Pensieri su "Infinito e indefinito, rimembranza, teoria della visione  
 Canti:  
 Ultimo canto di Saffo  
 L'infinito  
 La sera del dì di festa  
 A Silvia  
 Le ricordanze  
 La quiete dopo la tempesta  
 Canto di un pastore errante dell'Asia  
 A se stesso  
 La ginestra o il fiore del deserto  
 Operette Morali:  
 Dialogo della Natura e di un Islandese  
 Cantico del gallo silvestre  
 Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie  
 Dialogo di Plotino e Porfirio  
 Dialogo di Tristano e di un amico  
 La questione della lingua, con riferimenti generali a Manzoni e I. Ascoli  
 Poeti dialettali:  
 - Porta:  
 Il lamento del Marhion  
 G. Belli:  
 Cosa fa er Papa  
 I morti de Roma  
 Er giorno der giudizio  
 La morte co la coda  
 Positivismo e Naturalismo: caratteri generali  
 G. Flaubert:  
 Madame Bovary:  
 I sogni di Emma  
 E. e I. de Goncourt:  
 Prefazione al romanzo G. Lacerteux  
 - Zola:  
 Prefazione al romanzo Therese Raquin  
 Lo scrittore come operaio del progresso dal Rom. Sperimentale

Verismo: caratteri generali  
 G. Verga: personalità e produzione  
 L'amante di Gramigna: Prefazione  
 Eva: Prefazione  
 Novelle:  
 Fantasticherie  
 Rosso Malpelo  
 I Malavoglia: lettura integrale  
 Scapigliatura: caratteri generali  
 E. Praga:  
 La strada ferrata  
 Preludio  
 - Carducci:  
 Alla stazione in una mattina d'autunno  
 Inno a Satana  
 Fantasia  
 Il comune rustico  
 Fuori alla Certosa di Bologna  
 Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali  
 - Baudelaire: I fiori del male:  
 Corrispondenze  
 Spleen  
 P. Verlaine: Arte poetica  
 P. Verlaine: Langue  
 A Rimbaud:  
 Il battello ebbro  
 S. Mallarmé :  
 Un colpo di dadi  
 G. D'Annunzio: personalità e produzione  
 Il piacere: lettura integrale  
 Le vergini delle rocce: Il manifesto del superuomo  
 Poema paradisiaco:  
 Consolazione  
 Alcyone:  
 Lungo l'Affrico  
 La sera fiesolana  
 Meriggio  
 G. Pascoli: personalità e produzione  
 La grande proletaria si è mossa  
 Il fanciullino  
 Myricae:  
 Lavandare  
 Temporale  
 L'assiuolo  
 Canti di Castelvecchio:  
 Il gelsomino notturno  
 Primi poemetti:  
 Digitale purpurea  
 Poemi conviviali:  
 Alexandros  
 S. Corazzini  
 Desolazione del povero poeta  
 G. Gozzano: I colloqui:  
 La signorina Felicità  
 Totò Merumeni  
 Futurismo: conoscenza generale  
 T. Marinetti:  
 Manifesto del Futurismo  
 Manifesto tecnico della letteratura futurista  
 Ermetismo: conoscenza generale  
 G. Ungaretti: conoscenza sintetica della vita

Crepuscolarismo: conoscenza generale

L'Allegria:  
 Noia  
*Il porto sepolto*  
*I fiumi*  
*Girovago*  
*Commiato*  
*Mattina*  
*Soldati*  
*E. Montale: Ossi di seppia.*  
*I limoni*  
*Forse un mattino andando*  
*Non chiederci la parola*  
*Spesso il male di vivere*  
*Occasioni: Non recidere forbice quel volto*  
*:Elegia di Pico Fornese*  
*La bufera:*  
*Piccolo testamento*  
*Il romanzo del Novecento*  
*L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal: lettura integrale*  
*Sei personaggi in cerca d'autore: lettura integrale*  
*L'Umorismo: un'arte che scompone*  
*I. Svevo:*  
*La coscienza di Zeno :*  
*Preambolo*  
*Prefazione*  
*La morte del padre*  
*Storia del mio matrimonio*  
*Psicoanalisi*  
*Dibattito politico e culturale tra le due guerre*  
*Neorealismo: dibattito delle idee*  
*A. Gramsci: Quaderni del carcere*  
*Carattere non nozionale – popolare della cultura italiana*  
*E. Vittorini: Il Politecnico:*  
*L'impegno e la nuova cultura*  
*C. Pavese : La casa in collina- lettura integrale*  
*Dante Alighieri- Paradiso: I, VI, IX, XI, XII, XV, XVII, XIX, XXXIII.*

Gli alunni

La docente  
 Prof.ssa Elisa Lizzi

**Programma di Latino- Anno scolastico 2009- 2010 -Classe V C- Docente :prof.ssa Lizzi Elisa**

Sintassi:

Riepilogo della sintassi del verbo e del periodo

Letteratura latina:

L'età della dinastia Giulio- Claudia: caratteri storici e culturali; Seneca e la filosofia; Lucano e l'epica; Persio e la satira; Fedro e la favolistica; Petronio e il romanzo.

L'età della dinastia Flavia: caratteri storici e culturali; Stazio e l'epica; la satira di Marziale e Giovenale; Quintiliano e l'oratoria.

L'età dei Principi di adozione; caratteri storici e culturali; il "buon governo" e il consenso degli intellettuali; Tacito e la storiografia; epistolario e Panegirico di Plinio il Giovane; Suetonio e in nuovo modello storiografico; Apuleio e la Nuova Sofistica.

Percorsi nei testi;

Lo stoicismo come scuola di formazione per la classe dirigente in un periodo di crisi istituzionale e morale; la vita come cura di sé e la vita degli "occupati" ( dalle Lettere a Lucilio e De brevitae vitae di Seneca)

Gli intellettuali e il potere: le virtù del sovrano e gli archetipi della tirannia; la difficile conciliazione fra “ libertà e Principato” nell’evoluzione storica delle società ( Testi dal De ira, De clementia, Thyestes di Seneca; Historiae ed Annales di Tacito; riferimenti ad autori della letteratura moderna e contemporanea)

Testi tradotti e commentati  
dalle Antologie di Seneca e Tacito o in fotocopia

Tacito:

Germania:capp. 5,7,11, 18, 19, 33, 37.

Agricola:

Il discorso di Calgaco

Historiae:

L'Imperialismo romano

Galba e Pisone

Annales:

La seduta senatoria del 17 Settembre del 14 ( in fotocopia)

Seneca:

De tranquillitate animi:

Il male di vivere ( in fotocopia )

Impegno politico e tranquillità personale

De brevitae vitae:

La conquista della serenità

Gli Occupati, Rassegna degli Occupati

Epistulae Morales ad Lucilium:

Vindica te tibi

De beneficiis:

La vanitosa ambizione di Alessandro

Tragedie;

Thyestes: passo in fotocopia

Phaedra:

Quando la passione vince

Apuleio:

Metamorfosi:

Pregghiera ad Iside in fotocopia

Passi antologici in Italiano, come corredo per la conoscenza degli Autori : passi di Lucano, Petronio, Marziale, Giovenale, Stazio, Plinio il Giovane.

IL DOCENTE  
ELISA LIZZI

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Materia:** Storia

**Classe:** 5C

**A. S. 2009 – 2010**

Libro di testo: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Storia, voll.2-3*, Laterza

### **RISULTATI OTTENUTI ED OSSERVAZIONI:**

La classe, che ho avuto a partire dal quarto anno, si è dimostrata fin dall'inizio ben disposta nei confronti della disciplina, generalmente attenta e sempre rispettosa dell'insegnante; ha risposto alle sollecitazioni studiando con regolarità.

Nel complesso dunque, anche grazie al buon clima di classe che ha favorito le attività didattiche e alla frequenza regolare alle lezioni, il livello raggiunto può essere considerato senz'altro più che soddisfacente.

Per quanto riguarda i contenuti, rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno, i risultati ottenuti possono essere considerati buoni, la classe ha seguito le attività con interesse e gli obiettivi prefissati si possono ritenere sostanzialmente raggiunti, anche se non tutti gli argomenti previsti a inizio anno sono stati trattati.

Nello svolgimento del programma di storia si è fatta costante attenzione a privilegiare quegli aspetti che consentissero meglio di perseguire l'apprendimento in modo pluridisciplinare, quindi si sono privilegiate alcune tematiche come il problema della razza, della guerra, del rapporto potere – politica. A questo proposito si è rivelato utile il viaggio di istruzione a Berlino durante il quale si è anche visitato il campo di concentramento di Sachsenhausen e l'uscita a San Martino del Carso per visitare un teatro di guerra della Prima guerra mondiale. Per lo stesso motivo si è fatto ricorso al cinema come strumento che richiede una capacità di analisi pluridisciplinare, in questo contesto utile si è rivelata la visione di film come “*Orizzonti di gloria*”, relativo alla Prima guerra mondiale, o “*Metropolis*” sull'avvento della società di massa, o “*Il trionfo della volontà*” sulle tematiche del rapporto tra potere e propaganda nell'età del Nazismo.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

<b>Unità Didattiche</b>	<b>Ore 99</b>
-------------------------	---------------

<p><b>POPOLI, NAZIONI, SOCIETA' NELL'EUROPA DEL 1850-1900</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Economia e società nell'Europa 1870-1914 <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Ottimismo borghese e Positivismo</li> <li>b) Sviluppo economico/scientifico: la seconda rivoluzione industriale</li> <li>c) I movimenti operai dopo il '48 – I e II Internazionale dei lavoratori.</li> </ul> </li> <li>♦ L'Italia dopo l'unificazione: i problemi dell'Italia unita, la “questione romana” e la “questione meridionale”.</li> <li>♦ L'Italia dopo il 1870 <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'Italia nell'età della Sinistra: Depretis e il trasformismo; i governi Crispi: politica interna e politica estera, rapporti con la Germania e la Triplice alleanza.</li> <li>b) l'Italia giolittiana: la politica della mediazione; politica interna e politica estera, i rapporti con i cattolici.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Lecture:</b> G. Giolitti <i>Il governo e le classi lavoratrici</i>; F. W. Taylor <i>L'organizzazione scientifica del lavoro</i>, G. Salvemini <i>La piccola borghesia intellettuale del Mezzogiorno</i> (dal manuale in adozione - fotocopie a disposizione)</p>	<p><b>20 ore</b></p>
<p><b>L'EUROPA DELLA CRISI: DALL'IMPERIALISMO AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ La situazione europea e la Realpolitik bismarkiana: il congresso di Berlino del 1878</li> <li>♦ L'imperialismo: dalla spartizione del mondo alla crisi delle relazioni internazionali. Implicazioni politiche economiche e sociali.</li> <li>♦ Verso la società di massa; le trasformazioni sociali all'inizio del Novecento: suffragio universale, questione femminile, nascita dei partiti di massa, la nuova ondata nazionalista.</li> <li>♦ La Rerum Novarum: la “nuova” posizione della Chiesa sulla questione sociale, mutamenti nel rapporto tra cattolici e politica.</li> <li>♦ Il Primo Conflitto Mondiale: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) All'origine del conflitto: la prima rivoluzione russa e la situazione balcanica;</li> <li>b) situazione dell'Italia e il problema della neutralità;</li> <li>c) dalla guerra di movimento alla guerra di trincea;</li> <li>d) l'ingresso degli Stati Uniti e le fasi finali del conflitto</li> <li>e) Il problema dei trattati di pace: il trattato di Versailles, la Società delle Nazioni</li> </ul> </li> <li>♦ La Rivoluzione russa: le tesi di aprile, la guerra civile, la NEP e la Terza internazionale.</li> </ul> <p><b>Lecture:</b> <i>I 14 punti di Wilson</i>; Lenin <i>“Le tesi di aprile”</i>; G. Le Bon <i>La psicologia delle folle</i></p>	<p><b>22 ore</b></p>

<p><b>Tra le due guerre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Crisi degli stati liberali dopo la Prima Guerra Mondiale: il biennio rosso in Italia e Germania, la crisi dello stato liberale: questione adriatica e crisi delle istituzioni liberali tra il 1918 e il 1922, lo squadrismo.</li> <li>♦ La repubblica di Weimar: le ripetute crisi economiche l'intrinseca debolezza del sistema tedesco</li> <li>♦ Economia e società negli anni '30; la crisi del 1929 e il "New deal"</li> <li>♦ Lo stato totalitario in Italia: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) L'avvento del Fascismo: 1922 – 1925 la fase dell'"incertezza", le principali riforme.</li> <li>b) Caratteri generali dello stato fascista: 1925 – 1931 le leggi "fascistissime", lo stato corporativo, i Patti lateranensi.</li> <li>c) Scuola, organizzazioni giovanili, comunicazioni di massa e il problema del consenso negli anni 1931 - 1940</li> <li>d) Ruolo della politica razziale. Demografia e razza: il problema "quantitativo" e "qualitativo".</li> <li>e) La politica estera: formazione dell'Impero, rapporti con la Germania</li> </ul> </li> <li>♦ Lo stato totalitario Germania: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) La nascita dell'NSDAP e sua affermazione negli anni Venti; il programma politico di Hitler nel Mein Kampf</li> <li>b) La presa del potere e l'avvento del Terzo Reich</li> <li>c) La politica interna: terrore e propaganda</li> <li>d) La politica estera tra il 1933 e il 1939</li> <li>e) la politica razziale e l'antisemitismo di matrice biologica. L'eugenetica "positiva" e "negativa", la distruzione degli ebrei in Europa</li> </ul> </li> <li>♦ Lo stato totalitario in Russia: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la politica stalinista negli anni trenta</li> <li>b) le principali riforme e il controllo del dissenso</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Lecture:</b> H. Arendt <i>Le origini del totalitarismo</i>; G.L. Mosse <i>La liturgia hitleriana; Il controllo della stampa</i>; A. Solgenitsin <i>L'articolo 58</i> (fotocopie a disposizione), visione de <i>Il trionfo della Volontà</i> di Leni Riefensthal e di <i>Uno specialista</i> sul processo ad Eichmann a Gerusalemme</p>	<b>24 ore</b>
<p><b>EUROPA E MONDO NELLA LOGICA DELLA GUERRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Il Secondo conflitto mondiale: blitzkrieg e "guerra totale".</li> <li>♦ L'intervento italiano;</li> <li>♦ Il 1941: Operazione Barbarossa e l'intervento americano</li> <li>♦ La svolta del 1943: la Resistenza italiana e la caduta del Fascismo</li> <li>♦ Le fasi finali del conflitto.</li> </ul>	<b>5 ore</b>
<p><b>ALCUNE TENDENZE DEL MONDO ATTUALE, TRA PRESENTE E FUTURO.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Il conflitto Arabo – Israeliano dal Sionismo di fine Ottocento agli accordi di Oslo; la prima e la seconda Guerra del Golfo e le relative conseguenze sulla questione israelo-palestinese</li> </ul>	<b>6 ore</b>
<p><b>IL DISASTRO DEL VAJONT</b>  Ricostruzione del quadro socio-economico che ha concorso a determinare il disastro del Vajont  <b>Attività:</b> uscita alla diga del Vajont – visione dello spettacolo di Marco Paolini sul disastro del 1963</p>	Attività interdisciplinare: periodo ottobre 2009
Monte-ore annuale previsto dal curriculum	<b>99</b>
Ore svolte dal docente nell'anno scolastico (al 15-5-2010)	<b>77</b>

2. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### 2.1 CONOSCENZE:

*Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:*

- ♦ gli avvenimenti, i fenomeni, le problematiche della storia del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento nella loro adeguata scansione spazio-temporale;
- ♦ gli avvenimenti, i fenomeni, le problematiche della storia contemporanea nella loro caratterizzazione politica, economica, sociale.
- ♦ Le metodologie del lavoro storico secondo le impostazioni dei più significativi orientamenti storiografici.

### 2.2 COMPETENZE:

#### Concetti

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- ♦ utilizzare i termini e le concettualizzazioni necessarie a descrivere e spiegare i fenomeni e le problematiche storiche affrontate, in particolare:

*società per classi, conflitto sociale, questione sociale, questione meridionale, accumulazione capitalistica, sistema capitalistico, mezzi e fattori di produzione, aristocrazia, popolo, borghesia, proletariato, liberismo, protezionismo, rivoluzione, reazione, stato costituzionale, liberale e democratico, Risorgimento, questione romana, accentramento, decentramento, Destra Storica e Sinistra, Imperialismo, colonialismo, militarismo, società di massa, partiti di massa, progressismo, conservatorismo, relazioni internazionali, bolscevismo, fascismo, nazismo, stato autoritario, stato totalitario, fordismo, taylorismo, guerra totale, collaborazionismo, Resistenza.*

- ♦ *temporalizzare gli avvenimenti (breve, media, lunga durata)*
- ♦ utilizzare gli operatori di successione e contemporaneità

Analisi del testo

- ♦ leggere il testo in modo selettivo
- ♦ parafrasare il testo mediante mappe e schematizzazioni
- ♦ individuare la tesi e le argomentazioni a sostegno

### 2.3 CAPACITÀ:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- ♦ tematizzare, a partire dal manuale o da un testo storiografico, i problemi storiografici affrontati
- ♦ utilizzare un quadro di conoscenze pluridisciplinari per affrontare le questioni proposte
- ♦ costruire in modo autonomo risposte articolate e argomentate alle questioni proposte
- ♦ individuare i modelli di spiegazione proposti dagli storici.

### 3. METODI e MEZZI

Nello svolgere le varie attività si è cercato di mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni. Pertanto, alle lezioni frontali si è fatto seguire, ogni volta che è stato possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento. Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.

Si è fatta sempre in classe la lettura dei documenti relativi ai vari argomenti (integrandoli ove fosse necessario), facendo poi compiere agli alunni le opportune riflessioni attraverso lo studio domestico al fine di rendere sempre più preciso e corretto il lessico specifico della disciplina.

Si è sempre utilizzato il manuale in adozione per le conoscenze generali e per la lettura dei testi, integrato in qualche caso da materiali in fotocopia.

Si è fatto costante ricorso a materiale audiovisivo come film o documentari al fine di promuovere un rinforzo alle attività di classe, proponendo film che avessero attinenza, non necessariamente esplicita, con tematiche che si stavano affrontando in storia o in filosofia, per rendere evidente come lo studio della storia e della filosofia rendano più forti le capacità critico-interpretative nei confronti della realtà; dopo ogni visione si è fatto in modo di sviluppare una discussione.

### 4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Premesso che la valutazione è parte integrante della programmazione e che pertanto è stata utilizzata al fine di correggere e/o integrare-rinforzare le varie attività, e per strutturare percorsi di recupero curricolari dove se ne sia scorta la necessità, sono state effettuate almeno due verifiche orali per quadrimestre, e una simulazione di terza prova (tipologia B) nell'arco dell'anno e sempre è stata proposta una traccia di storia nei compiti di italiano. Per ogni singolo alunno si è fatto riferimento nella valutazione alla situazione di partenza.

Per le valutazioni orali si è fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione:

#### CRITERI DI VALUTAZIONE - FILOSOFIA E STORIA - CLASSE VC

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Rifiuto della verifica orale o scritta; nessuna risposta ai quesiti;		
2	Nessuna conoscenza corretta	Non sa applicare le procedure minime di analisi, nell'esecuzione di semplici richieste: riassumere, individuare la struttura del testo, individuare l'argomento del testo	Non recepisce i contenuti e/o fraintende sistematicamente; non manifesta alcuna capacità rielaborativa.
3	Gravemente frammentarie, lacunose, superficiali	Non sa applicare procedure di indagine adeguate nell'esecuzione di compiti in situazioni note: Linguaggio	Non è in grado di individuare elementi essenziali di un tema proposto.

		non pertinente scorretto.	
4	Frammentarie, superficiali lacunose	Gravi e diffusi errori nella esecuzione di richieste elementari o in situazioni note: linguaggio molto approssimato	Non sa collegare le frammentarie conoscenze anche se guidato.
5	Incomplete, superficiali, mnemoniche	Non applica sempre correttamente le conoscenze, non sa contestualizzare, manca di autonomia nell'esecuzione delle richieste	Organizza con incertezza i contenuti su cui non è in grado di effettuare valutazioni autonome.
6	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze in compiti semplici, ma trova difficoltà o deve essere guidato in procedure più complesse. Linguaggio essenziale ma corretto.	Riconosce correttamente gli elementi portanti di un tema ed è in grado di effettuare valutazioni pertinenti ma elementari
7	Complete, con qualche incertezza concettuale	Applica le procedure acquisite in compiti, pur con alcune imprecisioni: linguaggio appropriato	Organizza correttamente i contenuti ed esprime valutazioni autonome, non sempre approfondite e pertinenti.
8	Complete e sicure	Applica le conoscenze in modo preciso ed autonomo. Linguaggio pertinente, rigoroso, ben articolato	Organizza in modo completo ed autonomo i contenuti acquisiti ed esprime osservazioni pertinenti
9	Complete, approfondite e organiche.	Padroneggia conoscenze e procedure con rigore ed autonomia anche in situazioni nuove. Linguaggio chiaro, rigoroso, anche personalmente arricchito.	E' in grado di stabilire relazioni operare analisi ed elaborare osservazioni approfondite e coerenti
10	Complete anche in un'ottica pluridisciplinare	Come sopra con spiccate competenze di tipo pluridisciplinare	Evidenti capacità di indagine critico personale

Per quanto riguarda la terza prova si è adottata la griglia comune adottata dal Collegio dei docenti e che è inclusa nel presente documento.

#### **5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma**

Nel mese di ottobre è stata effettuata un'uscita alla diga del Vajont preceduta dalla visione dello spettacolo di Marco Paolini sul disastro del 1963. Tale attività è stata anche occasione per sviluppare un argomento in una dimensione pluridisciplinare in collaborazione con la collega di scienze, a febbraio la classe ha effettuato un'uscita a San Martino del Carso visitando un teatro di guerra della Prima guerra mondiale, a dicembre il viaggio di istruzione a Berlino con la visita del campo di concentramento di Sachsenhausen.

**Firma del Docente Antonio Celotta**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Materia:** Filosofia

**Classe:** 5 C

**A. S. 2009 – 2010**

Libro di testo: Abbagnano, Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia

### RISULTATI OTTENUTI ED OSSERVAZIONI:

La classe, che ho avuto a partire dalla classe quarta, si è dimostrata fin dall'inizio ben disposta nei confronti della disciplina, generalmente attenta e sempre rispettosa dell'insegnante e ha risposto alle sollecitazioni studiando con regolarità.

Nel complesso dunque, anche grazie al buon clima di classe che ha favorito le attività didattiche e alla frequenza regolare alle lezioni, il livello raggiunto può essere considerato senz'altro più che soddisfacente.

Per quanto riguarda i contenuti, rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno, i risultati ottenuti possono essere considerati buoni, la classe ha seguito le attività con interesse e gli obiettivi prefissati si possono ritenere sostanzialmente raggiunti. Nello svolgimento del programma di filosofia si è fatta costante attenzione a privilegiare quegli aspetti che consentissero meglio di perseguire l'apprendimento in modo pluridisciplinare, quindi si sono privilegiate alcune tematiche come il problema della razza, della guerra, del rapporto potere – politica, che hanno comportato scelte contenutistiche conseguenti e questo spiega perché alcuni aspetti anche molto importanti di alcuni autori non siano stati trattati, ad esempio la logica e la filosofia della natura in Hegel, mentre si sia ricorso ad autori solitamente meno trattati come Elias Canetti e Carl Schmitt. Per lo stesso motivo si è fatto ricorso al cinema come strumento che richiede una capacità di analisi pluridisciplinare. In questo contesto utile si è rivelata la visione di film come “*Orizzonti di gloria*” relativo alla Prima Guerra Mondiale, o “*Metropolis*” sull'avvento della società di massa, o “*Il trionfo della volontà*” sulle tematiche del rapporto tra potere e propaganda nell'età del Nazismo, o di film come “*Uno specialista*” relativo al processo ad A. Eichmann a Gerusalemme, utile per approfondire il tema della banalità del male in H. Arendt. Nel corso dell'anno un gruppo di dodici studenti ha partecipato ad un'attività promossa dal dipartimento di filosofia in collaborazione con altre scuole dal titolo *Filosofia dell'eros*, che ha comportato la visione di quattro film sul tema e lo sviluppo di approfondimenti personali. Le attività svolte sono ora consultabili sul sito relativo al progetto (<http://erosefilosofia.altervista.org/>)

#### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità Didattiche	ore
<b>Il Romanticismo</b> Caratteri generali del movimento romantico a) Il rifiuto della ragione illuministica; b) Filosofia romantica della natura: la natura come organismo, il panteismo; il genio e l'intuizione cosmica; c) I concetti di <i>Sehnsucht</i> e <i>Streben</i> , il senso dell'Infinito	4 ore
<b>L'Idealismo tedesco</b> <b>1. J. G. Fichte</b> Vita e opere I principi della <i>Dottrina della scienza</i> L'etica e la libertà: la scelta fra idealismo e dogmatismo Il pensiero politico: evoluzione del pensiero politico – analisi del nazionalismo fichtiano: il rapporto tra linguaggio e identità, il problema del razzismo spirituale.	26 ore

<p><b>Letture:</b> da <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>:  “La superiorità del popolo tedesco”; “Nazionalismo e cosmopolitismo”; “Patriottismo e religiosità” (fotocopie a disposizione)</p> <p><b>2. G. W. F. Hegel</b>  Vita e opere  Gli scritti teologici giovanili, La critica al pensiero fichtiano: la cattiva infinità, i capisaldi del sistema: <i>Spirito infinito, dialettica, elemento speculativo</i>.  Idea, Natura e Spirito. La natura dialettica dello Spirito, struttura del processo dialettico: momento astratto, negativamente razionale, positivamente razionale.  La Fenomenologia dello Spirito (struttura generale del testo e analisi dei primi tre momenti: Coscienza, Autocoscienza e Ragione con le relative figure)  La filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo e i suoi tre momenti: diritto, moralità, eticità – il significato della storia – la natura dello stato.  <b>Letture:</b> da <i>La Fenomenologia dello spirito</i>:  La certezza sensibile; La dialettica signoria servitù. (fotocopie a disposizione)</p>	
<p><b>Etica ed Esistenza</b></p> <p><b>1. Schopenhauer:</b> la metafisica della Volontà, metafisica dell’amor sessuale, la liberazione: arte – compassione - ascesi  <b>Letture:</b> da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>:  Il mondo come volontà, Tra dolore e noia, L’ascesi (dal manuale in adozione)</p> <p><b>2. Marx:</b> la storicità dell’esistenza; critica ad Hegel, ai socialisti utopisti, a Proudhon e Feuerbach; la religione, l’analisi della merce, il plusvalore, l’alienazione del lavoro, la concezione materialistica della storia, le fasi della futura società comunista.  <b>Letture:</b> Il lavoro alienato ed espropriato; Il modo di produzione determina la coscienza (dal manuale in adozione)</p> <p><b>3. Kierkegaard:</b> Il singolo; l’esistenza come possibilità; differenza tra angoscia e disperazione. Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, etica e religiosa.  <b>Letture:</b> Si deve godere la vita; L’etico è ciò per cui un uomo diventa ciò che diventa</p> <p><b>4. Nietzsche:</b> La nascita della tragedia, Genealogia della morale e critica del Cristianesimo: la “virtù che dona” e la compassione come “virtù meschina”, critica del positivismo e dello storicismo, morte di Dio, trasvalutazione dei valori e superamento del nichilismo, Eterno ritorno e Superuomo.  <b>Letture:</b> L’utilità e il danno della storia per la vita, La morte di Dio e il superuomo, La visione e l’enigma (dal manuale in adozione), Prefazione allo <i>Zatathustra</i> (alcune parti) e <i>Le tre metamorfosi</i> (fotocopie a disposizione).</p> <p><b>5. M. Heidegger:</b> Essere ed esistenza, l’esistenza autentica, Il tempo e la storia, Il secondo Heidegger: il linguaggio e la poesia  <b>Letture:</b> L’essere e l’Esserci (dal manuale in adozione)</p>	20 ore
<p><b>Filosofia e Scienza</b></p> <p><b>1.</b> Caratteri generali del Positivismo</p> <p><b>2. L’epistemologia positivista:</b> Comte; filosofia della storia: teoria dei tre stadi – il ruolo della scienza nell’età positiva – la sociologia; Cesare Lombroso e la nascita della sociologia criminale.  <b>Letture:</b> Lo stadio positivo (dal manuale in adozione)</p> <p><b>3. La rivoluzione psicoanalitica:</b> S. Freud, concetto di rimozione e inconscio: la natura complessa dell’Io – la cura psicoanalitica – il concetto di lapsus, il problema dell’interpretazione dei sogni: spostamento, condensazione e simbolismo. Il disagio della civiltà.  <b>Letture:</b> Un caso di lapsus, L’uomo civile ha barattato la felicità con la sicurezza (dal manuale in adozione)</p>	14 ore

<b>3. M. Heidegger: Il problema della tecnica</b>	
<b>Etica e Politica</b> <b>Elias Canetti:</b> il concetto di “massa” e di “guerra” in <i>Massa e Potere</i> : origine della massa dalla paura di essere toccati, masse aperte e chiuse, le caratteristiche della massa, simboli di massa, massa e inflazione, la Germania dopo il trattato di Versailles in relazione alla natura della massa. <b>Lecture:</b> da <i>Massa e Potere</i> : un’antologia di brani (fotocopie a disposizione). <b>Carl Schmitt:</b> le categorie del “politico”, la coppia “amico-nemico”, critica alle democrazie liberali, il decisionismo, teoria dei “grandi spazi”. <b>Lecture:</b> Un mondo pacificato sarebbe la fine della politica (dal manuale in adozione), La politica è segnata dalla dialettica amico-nemico (fotocopie a disposizione). <b>3. Hannah Arendt:</b> la meditazione sull’agire politico nel Novecento; critica dell’ideologia, Vita Activa: lavorare, operare e agire, il concetto di “banalità del male”. <b>Lecture:</b> Terrore come essenza del potere totalitario, La buona coscienza borghese al servizio del crimine organizzato (fotocopie a disposizione).	<b>16 ore</b>
Monte-ore annuale previsto dal curriculum	<b>99</b>
Ore svolte dal docente nell’anno scolastico (al 15-5-2010)	<b>80</b>

2. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### 2.1 CONOSCENZE:

*Alla fine dell’anno scolastico gli alunni conoscono:*

- ♦ La filosofia dell’800 e del ‘900 nel suo quadro contestuale di riferimento, attraverso le correnti e le scuole filosofiche più rappresentative (idealismo, marxismo, positivismo)
- ♦ I temi del pensiero filosofico dell’800 e del ‘900 con particolare riguardo alle indagini relative al rapporto tra filosofia, politica ed etica.
- ♦ I concetti e le categorie interpretative del pensiero filosofico dell’800 e del ‘900 con riguardo particolare ai filoni tematici sopraesposti.
- ♦ Il problema del rapporto tra massa, potere e politica nel ‘900.
- ♦ La rilevanza della tematica del “conflitto” nella filosofia tra Ottocento e Novecento

### 2.2 COMPETENZE:

#### Concetti e teorie

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- Utilizzare nell’esposizione orale e scritta i termini specifici della disciplina ed in particolare degli argomenti affrontati: *Fenomeno, Noumeno, sehnsucht, streben, genio, voluntas, noluntas, panteismo, nichilismo, infinito, Assoluto, Spirito, Io, Non io, politica, potere, massa, potenza, sovranità, totalitarismo, nazionalismo, ragione, dialettica, Superuomo, intelletto, materialismo, in sé, per sé, Es, Ego, Super io, plusvalore;*
- spiegare concetti e teorie con padronanza terminologica e rigore logico;
- supportare sempre le proprie affermazioni con precise argomentazioni;

- trarne gli elementi conseguenti;
- inferirne gli elementi antecedenti;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico.

### **Analisi dei testi**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni fanno:

- enucleare le idee centrali di un testo filosofico;
- ricostruire lo schema dell'argomentazione;
- riassumere le tesi fondamentali di un brano letto;
- confrontarlo con testi di altri autori;

### **2.3 CAPACITÀ:**

#### **Concetti e teorie.**

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- ricostruire il pensiero di un autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- confrontare le diverse prospettive offerte da più autori sullo stesso problema, segnandone i tratti di continuità o discontinuità;
- utilizzare un quadro di conoscenze multidisciplinare per rendere conto della specificità di ogni singolo autore;
- riconnettere, ove possibile, le teorie dei vari pensatori alle vicende storiche studiate.

#### **Analisi dei testi.**

*Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:*

- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- individuare i rapporti tra il testo ed il contesto storico-culturale in cui detto testo si situa;

#### **METODI e MEZZI**

Nello svolgere le varie attività si è cercato di mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni. Pertanto, alle lezioni frontali si è fatto seguire, ogni volta che è stato possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento. Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.

Si è fatta sempre in classe la lettura dei passi antologici relativi ai vari autori (integrandoli ove fosse necessario), facendo poi compiere agli alunni le opportune riflessioni attraverso lo studio domestico al fine di rendere sempre più preciso e corretto il lessico specifico della disciplina.

Si è fatto costante ricorso a materiale audiovisivo come film o documentari al fine di promuovere un rinforzo alle attività di classe.

Si è sempre utilizzato il manuale in adozione per le conoscenze generali e per la lettura dei testi, integrato in qualche caso da materiali in fotocopia.

Si è fatto ricorso con una certa regolarità al cinema, proponendo film che avessero attinenza, non necessariamente esplicita, con tematiche che si stavano affrontando in storia o in filosofia, per rendere evidente come lo studio della storia e della filosofia rendano più forti le capacità critico-interpretative nei confronti della realtà; dopo ogni visione si è fatto in modo di sviluppare una discussione.

## 6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Premesso che la valutazione è parte integrante della programmazione e che pertanto è stata utilizzata al fine di correggere e/o integrare-rinforzare le varie attività, e per strutturare percorsi di recupero curricolari dove se ne sia scorta la necessità, sono state effettuate almeno due verifiche orali per quadrimestre, e una simulazione di terza prova (tipologia B) nell'arco dell'anno. Per ogni singolo alunno si è fatto riferimento nella valutazione alla situazione di partenza.

Per le valutazioni orali si è fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione:

### CRITERI DI VALUTAZIONE - FILOSOFIA E STORIA - CLASSE V C

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Rifiuto della verifica orale o scritta; nessuna risposta ai quesiti;		
2	Nessuna conoscenza corretta	Non sa applicare le procedure minime di analisi, nell'esecuzione di semplici richieste: riassumere, individuare la struttura del testo, individuare l'argomento del testo	Non recepisce i contenuti e/o fraintende sistematicamente; non manifesta alcuna capacità rielaborativa.
3	Gravemente frammentarie, lacunose, superficiali	Non sa applicare procedure di indagine adeguate nell'esecuzione di compiti in situazioni note: Linguaggio non pertinente scorretto.	Non è in grado di individuare elementi essenziali di un tema proposto.
4	Frammentarie, superficiali lacunose	Gravi e diffusi errori nella esecuzione di richieste elementari o in situazioni note: linguaggio molto approssimato	Non sa collegare le frammentarie conoscenze anche se guidato.
5	Incomplete, superficiali, mnemoniche	Non applica sempre correttamente le conoscenze, non sa contestualizzare, manca di autonomia nell'esecuzione delle richieste	Organizza con incertezza i contenuti su cui non è in grado di effettuare valutazioni autonome.
6	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze in compiti	Riconosce correttamente gli elementi portanti di un

		semplici, ma trova difficoltà o deve essere guidato in procedure più complesse. Linguaggio essenziale ma corretto.	tema ed è in grado di effettuare valutazioni pertinenti ma elementari
7	Complete, con qualche incertezza concettuale	Applica le procedure acquisite in compiti, pur con alcune imprecisioni: linguaggio appropriato	Organizza correttamente i contenuti ed esprime valutazioni autonome, non sempre approfondite e pertinenti.
8	Complete e sicure	Applica le conoscenze in modo preciso ed autonomo. Linguaggio pertinente, rigoroso, ben articolato	Organizza in modo completo ed autonomo i contenuti acquisiti ed esprime osservazioni pertinenti
9	Complete, approfondite e organiche.	Padroneggia conoscenze e procedure con rigore ed autonomia anche in situazioni nuove. Linguaggio chiaro, rigoroso, anche personalmente arricchito.	E' in grado di stabilire relazioni operare analisi ed elaborare osservazioni approfondite e coerenti
10	Complete anche in un'ottica pluridisciplinare	Come sopra con spiccate competenze di tipo pluridisciplinare	Evidenti capacità di indagine critico personale

Per quanto riguarda la terza prova si è adottata la griglia comune adottata dal Collegio dei docenti e che è inclusa nel presente documento.

**Firma del Docente**

**Antonio Celotta**

# LICEO SCIENTIFICO “E. CURIEL”

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI  
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

RELAZIONE DEL DOCENTE  
Parte integrante del documento del 15 maggio

**Prof. Maria Teresa Fanelli**

**Materia : Lingua e Civiltà Inglese      Classe 5C      A. S. 2009-2010**

Libri di Testo:

Marina Spiazzi – Marina Tavella: Lit & Lab From the Early Romantics to the Present Age

Altri sussidi:    **Laboratorio linguistico e dispense fornite dall’Insegnante.**

*1. Contenuti delle lezioni svolte durante l’anno scolastico 2009-2010 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l’esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti.*

L’obiettivo delle lezioni è stato quello di offrire una panoramica della Letteratura Inglese partendo dal Romanticismo fino ai giorni nostri, analizzando prevalentemente la poesia, il romanzo ed il teatro scegliendo i testi più rappresentativi dei maggiori esponenti dei vari periodi storico-letterari.

Dal libro di testo e da dispense fornite dall’insegnante sono stati letti e analizzati i seguenti Autori:

- Preromanticismo:  
**Thomas Gray:**  
“Elegy written in a Country Churchyard” (dispensa fornita dall’insegnante )
- Romanticismo, aspetti letterari e tematiche.  
Emotion versus Reason p.272

**William Blake:**

Infant Joy p.317

Infant Sorrow p.318

The Lamb p.320

The Tyger p.322

London p.319

The Chimney Sweeper (from “Songs of Innocence”) (dispensa fornita dall’insegnante )

The Chimney Sweeper (from “Songs of Experience”) (dispensa fornita dall’insegnante )

**W. Wordsworth:**

A certain colour of imagination p.293

Daffodils p. 297

Composed upon Westminster Bridge ( dispensa fornita dall’insegnante)

My Heart leaps up p.296

The Table Turned ( dispensa fornita dall’insegnante)

**P.B. Shelley:**

England in 1819 p.358

**J. Keats:**

Ode on a Grecian Urn p.333

La Belle Dame sans Merci ( dispensa fornita dall'insegnante).

• Il Romanzo nel periodo Romantico:

The Novel of Manners p.285:

**J. Austen :**

From "Pride and Prejudice": Mr. and Mrs. Bennet p.286

The Historical Novel p.289

**W. Scott:**

From "Ivanhoe" : The Black Knight and Friar Tuck ( dispensa fornita dall'insegnante).

The Gothic Novel p.283:

**M. Shelley:**

From "Frankenstein": The Creation of the monster p.309

The Victorian Age:

The Victorian Compromise p. 402

The Age of expansion and reforms p. 404

**C. Dickens:**

From "Hard Times":

A Town of Red Brick p. 409

A Man of Realities p.490

From "A Christmas Carol":

Ignorance and Want p.488

**E. Gaskell :**

From "Mary Barton, a Tale of Manchester Life":

The Cellar, (dispensa fornita dall'insegnante)

Breakfast Time at the Mill Owner (dispensa fornita dall'insegnante)

**O. Wilde:**

From "The Picture of D. Gray":

The Preface ( dispensa fornita dall'insegnante)

Basil's study p. 420 e dispensa fornita dall'insegnante

I would give my soul p.511

Dorian's Death p.513

From "The Importance of Being Earnest":

The Vital Importance of Being Earnest p. 518

I was found in a handbag ( dispensa fornita dall'insegnante)

**R. Browning:** "My Last Duchess" e la tecnica del "Dramatic Monologue" (dispensa fornita dall'insegnante)

- Victorian Imperialism:

**R. Kipling:**

“The Mission of the Colonizer” p.533

**J. Conrad:**

From “The Heart of Darkness”:

The Chain Gang p.610

The Horror p.613

**E. M. Foster:**

From “A Passage to India” :

Aziz and Mrs Moore p.684

Questi tre Autori sono stati letti e analizzati solo nel contesto relativo all’Imperialismo

- Women’s requests for civil rights in the first decade of the 20<sup>th</sup> century

The Movement of Suffragettes

**V. Woolf**

From “A Room of One’s Own”:

Shakespeare’s Sister p.716

- The Modern Age :

Anxiety and Rebellion solo p.574

Two World Wars and After p. 576 solo fino a “the Irish Question” inclusa

- Imagism

**E. Pound:** “In A Station of the Metro” ( dispensa fornita dall’insegnante)

- The Irish Question

**W. B. Yeats:**

Easter 1916 p.659

The Lake Isle of Innisfree p.658

- The War Poets and the changing attitude towards the war:

**R. Brooke:** The Soldier p.650

**W. Owen:** Dulce et Decorum Est p.651

**S. Sassoon:** The Glory of Women ( dispensa fornita dall’insegnante)

- The Stream of Consciousness and the Interior Monologue p.589

**W. James:** Definition of The Stream of Consciousness ( dispensa fornita dall’insegnante)

**V. Woolf**

From “To the Lighthouse”: Why must they grow up? ( dispensa fornita dall’insegnante)

From “Mrs Dalloway”: To the Florist’s (dispensa fornita dall’insegnante)

**J. Joyce:**

From “Dubliners”

Eveline p.692

From “Ulysses”:

The Funeral p. 703

**G. Orwell:**

Lettura integrale del testo “Animal Farm” e analisi del brano : The Execution p.721

From “Nineteen Eighty- Four”

Big Brother is watching you p.725

Il programma verrà completato con i seguenti Autori:

**S. Beckett:**

From “Waiting for Godot”:

Nothing to be done p.630

**S. Rushdie:**

From “Midnight’s Children”:

The Seeds of a Future. Il concetto di “Magic Realism” ( dispensa fornita dall’insegnante)

Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero a.s: 100

## **2) Obiettivi conseguiti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### **2.1 Conoscenze:**

Gli studenti conoscono in modo differenziato, a seconda delle loro capacità e impegno personale, i principali aspetti storici, sociali e letterari relativi agli argomenti e periodi trattati, conoscono inoltre i principali artisti e il linguaggio specifico relativo alla letteratura.

### **2.2 Competenze/ abilità**

Inoltre gli studenti sanno :

- comprendere un testo orale e scritto;
- produrre brevi testi espositivi e commentativi;
- esprimersi in maniera quasi sempre fluente e corretta;
- analizzare un testo di poesia, prosa e teatro al fine di coglierne i tratti fondamentali;
- formulare dai dati acquisiti ipotesi ed argomentazioni sull’autore e sul periodo storico -letterario;

## **2. Metodologie**

Per raggiungere tali obiettivi, spiegazioni, interrogazioni e discussioni sono state svolte quasi sempre in lingua inglese. La trattazione degli autori è sempre partita da una dettagliata analisi dei brani o poesie dell’autore stesso, da cui sono poi state desunte poetica, tematiche e caratteristiche

dell'autore. Gli Autori sono poi stati inquadrati nel proprio periodo storico- letterario, anche se non è stato dato particolare rilievo alle biografie e sono stati tralasciati gli aspetti formali più specifici , come per esempio la conoscenza della metrica nelle poesie.

Durante le ore di lezione si è sempre cercato di coinvolgere attivamente gli allievi stimolandone la partecipazione attraverso domande atte a sviluppare le capacità di lettura di un testo letterario e le capacità critiche.

Le lezioni sono state quasi sempre di tipo frontale e dialogate, per permettere a tutti gli studenti di partecipare in modo attivo e proficuo alla lezione

Ho proceduto al recupero proponendo attività di ripasso in classe ed esercizi a casa.

#### **4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

##### **Specificare**

Agli Studenti sono state somministrate tre prove scritte a quadrimestre. In preparazione alla Terza Prova dell'Esame di Stato ho presentato verifiche a risposte singole su Autori e correnti letterarie noti in un numero predeterminato di parole e in un tempo limitato con riferimento ai testi letti . Sono state effettuate due verifiche orali a quadrimestre, integrate da domande giorno per giorno sul programma svolto, così da abituare gli studenti a ripetere in modo continuativo il materiale proposto e ad usare la lingua straniera in modo più costante. Gli studenti hanno potuto utilizzare sia il dizionario monolingue che quello bilingue.

#### **5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma**

Gli studenti hanno partecipato nel mese di Febbraio ad una conferenza sulla "Ballata Romantica " tenuta dal Prof. Dall'Armellina

**La docente**  
Maria Teresa Fanelli

LICEO SCIENTIFICO "E. CURIEL"

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia MATEMATICA E FISICA

Classe 5<sup>^</sup>C

A. S. 2009-2010

Libri di testo:

**MATEMATICA**

**Libro di testo:**

Corso base blu di matematica

Moduli U V W  $\alpha$  1 in volume unico

Autori Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi

**Altri sussidi:**

Appunti di approfondimento su alcuni argomenti;

**3. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

*(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame).*

CONTENUTI DELLE LEZIONI DI MATEMATICA	PERIODO
<p>Funzioni reali di variabile reale:  <b>. ripasso delle funzioni reali studiate negli anni precedenti, classificandole in base alla loro tipologia;</b>                      . determinazione del dominio e codominio di una funzione;                      . la funzione inversa di una funzione <math>y=f(x)</math>                      . le funzioni inverse delle funzioni circolari  <b>. grafici delle funzioni deducibili da quello di una data funzione</b></p>	Settembre
<p>Nozioni di topologia su R  <b>Limiti delle funzioni di una variabile:</b> concetto di limite; definizione di limite e verifica del limite di una funzione ( tutti i casi); calcolo del limite teoremi fondamentali e operazioni sui limiti;                      le forme indeterminate</p>	Ottobre
<p><b>Funzioni continue</b>  <b>Teoremi sulle funzioni continue</b></p>	Ottobre Novembre
<p><b>Teoria delle derivate</b>                      Definizione e concetto di derivata: significato geometrico                      Applicazione delle derivate</p>	Dicembre Gennaio
<p><b>Massimi e minimi di una funzione</b>  <b>Concavità e convessità delle funzioni</b>  <b>Teoremi fondamentali del calcolo differenziale</b></p>	Gennaio
<p>Studio di una funzione  <b>Problemi di massimo e di minimo</b></p>	Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio

<b>Integrale indefinito</b>	<b>Aprile</b>
<b>Integrale definito: proprietà e teoremi fondamentali; calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Significato fisico dell' integrale definito Integrali impropri</b>  <b>Elementi di calcolo combinatorio</b>  <b>Successioni: definizione di successione; successioni convergenti, divergenti e indeterminate; progressioni aritmetiche e cenno alle progressioni geometriche</b>	Maggio
<b>Problemi di ricapitolazione e risoluzione di quesiti di temi di maturità (estrapolazione dei quesiti risolvibili in base al programma svolto dal mese di dicembre)</b>	<b>Gennaio Marzo</b> Aprile Maggio Giugno

*Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:* 79

<b>CONTENUTI DELLE LEZIONI DI FISICA</b>	<b>PERIODO</b>
Origine del concetto di campo	Settembre
Definizione e proprietà del campo elettrico	Settembre Ottobre Novembre Dicembre
Onde: concetto di onda; equazione dell'onda armonica; caratteristiche delle onde armoniche. Fenomeni di propagazione delle onde: riflessione, rifrazione ,diffrazione, interferenza. Onde sonore: caratteristiche. Effetto Doppler (cenno)	Marzo Aprile
Moti di cariche nel campo elettrico: la conduzione nei solidi, liquidi e gas	Gennaio Marzo
Definizione e proprietà del campo di induzione magnetica	Marzo Aprile
Azione del campo magnetico sulle cariche e sulle correnti	Aprile Maggio
Effetti induttivi	Aprile Maggio
Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche: genesi e proprietà. Spettro elettromagnetico	Maggio
Applicazioni del calcolo differenziale e integrale.	Periodi relativi allo svolgimento dei contenuti

*Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:* 69

### **Obbiettivi conseguiti**

Prima di passare alla trattazione degli obbiettivi conseguiti, credo sia opportuno parlare della fisionomia della classe e delle sue problematiche.

Nella classe emerge un ristrettissimo gruppo di ragazzi che dimostra di sapersi destreggiare nell'ambito degli argomenti; un altro gruppo che, se opportunamente aiutato, lavora con esiti sufficienti nella rielaborazione degli argomenti svolti ed un esiguo gruppo che si è impegnato saltuariamente, conseguendo una preparazione superficiale e frammentaria.

*In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obbiettivi in termini di*

## CONOSCENZE

**Un ristretto gruppo di studenti dimostra di possedere una conoscenza precisa ed approfondita degli argomenti svolti in entrambe le discipline.**

*Un secondo gruppo più consistente presenta una conoscenza superficiale e mnemonica dei contenuti, ottenendo, per l'impegno e la continua sollecitazione allo studio, risultati abbastanza soddisfacenti.*

*La parte rimanente, per il poco impegno e per le carenze di base ha ottenuto una precaria preparazione.*

## COMPETENZE / CAPACITA' / ABILITA'

Per quel che riguarda la **matematica** posso dire che nel complesso gli alunni sono riusciti a tradurre le loro capacità logico – analitiche in abilità operative complessivamente adeguate, impegnandosi in una esecuzione diligente delle consegne didattiche, ma solo un ristretto gruppo di alunni dimostra di saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e di saper elaborare i contenuti svolti in modo analitico, rigoroso e con operazioni di astrazione.

Pochi sono gli alunni che non hanno conseguito gli obiettivi minimi della disciplina.

In generale la classe dimostra di sapersi orientare nell'ambito degli argomenti e tenderebbe a fornire risposte di tipo tecnico e schematico, senza precisare o spiegare la motivazione di quanto svolto.

La maggior parte della classe elabora i contenuti svolti di **fisica** con una sufficiente linearità, se opportunamente guidata, nella descrizione dei fenomeni fondamentali studiati nei vari contesti.

Gli esiti delle prove di fisica, sia quelle scritte, che sono basate su questionari con domande sulla trattazione di determinati argomenti correlati opportunamente fra loro e non su risoluzione di problemi, sia quelle orali, raggiungono esiti soddisfacenti.

Il profitto pertanto è nell'insieme accettabile e rispondente alle richieste degli obiettivi disciplinari di ambedue le discipline.

## METODOLOGIE

### - **Lezione frontale ed esercitazioni guidate**

Accanto ad un apprendimento deduttivo (il docente enuncia una regola, la dimostra, la fa applicare), ho cercato di dare un certo spazio anche ad un apprendimento induttivo (il docente pone situazioni problematiche sulle quali l'allievo, guidato, effettua analisi e propone strategie risolutive). Perciò spesso tramite esercitazioni, svolte dai singoli allievi in classe ho cercato di far sì che gli studenti scoprissero quei risultati che in secondo tempo avrei dimostrato in modo generale e rigoroso.

Talvolta ho integrato le lezioni con schemi riassuntivi o brevi appunti o fotocopie, in modo da evidenziare collegamenti tra i vari argomenti o capitoli del testo, che peraltro è stato fedelmente seguito ( in particolare il testo di fisica).

### - **Problemi ed esercizi per casa**

*Nell'assegnare esercizi e problemi di matematica, e nell'effettuare le verifiche ho avuto cura di stimolare l'allievo a trasferire le sue conoscenze ed abilità su situazioni diverse, seppur analoghe, da quelle studiate, in quanto l'educazione scientifica si attua soprattutto nella sfida a risolvere problemi nuovi.*

Esercizi, problemi e altri tipi di prove non si sono limitati ad una automatica applicazione di formule, ma sono stati orientati all'analisi critica della questione posta e alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione usando correttamente il linguaggio formale.

- Proiezione di qualche film didattico-scientifico.

- Esperienze in laboratorio di fisica.

- Attività di recupero

Su richiesta degli alunni ho effettuato interventi di integrazione di matematica, consistenti in esercitazioni sugli argomenti svolti negli anni precedenti e in quello in corso e sui precedenti temi della maturità.

### **Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- lezione dialogata ( studenti intervengono per rispondere a quesiti proposti durante la spiegazione)

- relazioni scritte sulle esperienze di laboratorio di fisica

- risoluzione di esercizi e problemi in classe di matematica (quotidiana)

- compiti scritti di matematica (4 al quadrimestre)

- verifiche orali alla lavagna ( 1 o 2 al quadrimestre); le interrogazioni vengono effettuate dopo aver risposto ad eventuali domande degli studenti su argomenti non assimilati nelle precedenti lezioni (recupero *quotidiano*).

- Test scritti per fisica: questionari e trattazione degli argomenti mediante quesiti a risposta singola ( 1 o 2 al quadrimestre)

Per la correzione della seconda prova e terza prova si allegano le griglie di valutazione approvata dal dipartimento di matematica e fisica e dall'istituto.

**La docente**  
Santi Patrizia

## PROGRAMMA DI MATEMATICA E FISICA

### MATEMATICA

#### INSIEMI NUMERICI:

- . insiemi di numeri reali;
- . insiemi numerici limitati ed illimitati;
- . intervalli;
- . intorno di un numero o di un punto;
- . numeri o punti di accumulazione;
- . estremo superiore ed inferiore di un insieme di numeri reali.

#### FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE:

- . funzioni algebriche e trascendenti;
- . dominio o campo di esistenza e codominio per le funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche, esponenziali, goniometriche, con valori assoluti;
- . funzioni limitate ed illimitate;
- . estremi e massimi o minimi di una funzione;
- . diagrammi delle funzioni elementari, anche con termini in valore assoluto;
- . funzioni pari e dispari;
- . simmetrie: proprietà di simmetria, centro di simmetria, asse di simmetria, determinazione della equazione della curva simmetrica di una curva rispetto ad un punto o rispetto ad una retta data, ricerca degli eventuali assi o centri di simmetria di una curva data;
- . determinazione del periodo di una funzione goniometrica;
- . determinazione dell'equazione delle linee piane definite come luoghi geometrici;
- . equazioni parametriche di una linea piana.

#### LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE:

- . definizione di limite finito o infinito di una funzione in un punto o all'infinito;
- . verifiche di limite, limite destro e limite sinistro;
- . teorema dell'unicità del limite;
- . teorema della permanenza del segno;
- . criterio del confronto;
- . limite della funzione opposta;
- . operazioni sui limiti;
- . condizioni sufficienti ma non necessarie per l'esistenza del limite finito della funzione somma, differenza, prodotto e quoziente;
- . il limite del valore assoluto di una funzione e la sua generale non invertibilità;
- . il limite del reciproco di una funzione;
- . limite di alcune funzioni trascendenti composte;
- . le forme indeterminate.

#### FUNZIONI CONTINUE:

- . definizione di una funzione continua in un punto;
- . continuità a destra e a sinistra di un punto;
- . la continuità delle funzioni razionali, trigonometriche, esponenziali, logaritmiche;
- . funzione di funzione e relativo teorema sulla continuità in un punto;
- . funzione monotona ;
- . condizioni per l'invertibilità di una funzione, funzioni inverse delle funzioni trigonometriche;
- . i due limiti fondamentali dell'analisi;
- . risoluzione delle forme indeterminate;
- . punti di discontinuità per una funzione;
- . funzione continua in un intervallo e teoremi relativi: 1° teorema di Weierstrass, 2° teorema di Weierstrass ( o teorema di esistenza degli zeri), teorema di Darboux-Bolzano.

#### SUCCESSIONI:

- . progressioni aritmetiche e geometriche;
- . successioni convergenti, divergenti e indeterminate;
- . limiti delle successioni.

## DERIVATE:

- . problemi che conducono al concetto di derivata, rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto, significato geometrico del rapporto incrementale, derivata di una funzione in un suo punto, significato geometrico della derivata;
- . continuità e derivabilità delle funzioni;
- . teorema sulla continuità delle funzioni derivabili in un punto;
- . derivate delle funzioni elementari;
- . teoremi sulle derivate della somma, prodotto e quoziente di funzioni;
- . derivata logaritmica;
- . derivate delle funzioni di funzione e delle funzioni inverse;
- . derivate di ordine superiore;
- . significato fisico della derivata.

## TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE:

- . teorema di Rolle;
- . teorema di Lagrange e relativi corollari;
- . teorema di Cauchy;
- . teorema e regola di De L'Hospital;
- . differenziale e suo significato geometrico.

## LO SPAZIO - POLIEDRI E SOLIDI ROTONDI -

Elementi fondamentali di geometria solida: teoremi fondamentali dei solidi rotondi

Prismi e piramidi; le sezioni di una piramide, tronco di piramide; area della superficie e volume dei poliedri.

Solidi di rotazione: cilindro circolare retto, cono e tronco di cono circolare retto;

la sfera. Area della superficie e volume dei solidi di rotazione.

## STUDIO DI FUNZIONE:

- . massimi e minimi assoluti e relativi;
- . condizione necessaria per l'esistenza di un punto di massimo o minimo relativo;
- . massimi o minimi relativi di una funzione non derivabile in un punto;
- . ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione derivabile mediante l'uso della sola derivata prima;
- . decrescenza e crescita di una funzione;
- . problemi di massimo e minimo assoluto in geometria piana, solida e analitica;
- . concavità e flessi delle curve piane;
- . determinazione dei massimi e minimi relativi, dei flessi e delle concavità con l'uso di derivate di ordine superiore al primo;
- . asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;
- . grafico delle funzioni: razionali, irrazionali, trascendenti, con valori assoluti;
- . discussione grafica di un problema mediante l'isolamento di un parametro.

## INTEGRALI:

- . funzioni primitive;
- . definizione di integrale indefinito;
- . proprietà degli integrali indefiniti immediati;
- . integrazione per decomposizione, per sostituzione, per parti;
- . significato geometrico dell'integrale definito, il problema delle aree, area del trapezoide;
- . definizione di integrale definito, definizione generale di integrale definito, proprietà dell'integrale definito;
- . considerazioni sul segno dell'integrale definito;
- . integrabilità, derivabilità e continuità delle funzioni;
- . il teorema della media;
- . integrale definito funzione del suo estremo superiore;
- . il teorema fondamentale del calcolo integrale, teorema di Torricelli-Barrow e relazione tra integrale definito e indefinito di una funzione;
- . calcolo di aree e calcolo di volumi di solidi di rotazione;
- . significato fisico dell'integrale definito;
- . integrali generalizzati: integrale di una funzione che diventa infinita in qualche punto, integrali estesi ad intervalli infiniti.

## CALCOLO COMBINATORIO:

- . disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici di  $n$  oggetti;
- . formula del binomio di Newton.

## APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE INTEGRALE ALLA FISICA:

- . relazione tra forza ed energia potenziale, caso unidimensionale;
- . calcolo del lavoro di carica di un condensatore;
- . integrazione dell'equazione del circuito RC e del circuito RL.

## FISICA

### ONDE ELASTICHE E LORO PROPAGAZIONE

Oscillazioni non armoniche; onde e loro proprietà; equazione di un'onda; alcuni fenomeni connessi con la propagazione delle onde; principio di Huygens; interpretazione teorica dei fenomeni connessi con la propagazione delle onde; principio di sovrapposizione; interferenza e fase; onde stazionarie.

### IL SUONO

Produzione e propagazione dei suoni; caratteristiche del suono; campo di udibilità e livello sonoro; effetto Doppler; cenni sugli ultrasuoni; rimbombo ed eco; interferenza e diffrazione del suono.

### ELETTROMAGNETISMO

#### LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- . effetti elettrici e ipotesi per interpretarli;
- . la legge di forza fra cariche elettriche: l'esperimento di Coulomb;
- . effetti magnetici;
- . l'esperimento di Oersted;
- . interazione a distanza o tramite un mezzo materiale;
- . il concetto di campo.

#### IL CAMPO ELETTRICO:

- Concetto di campo elettrico;
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Applicazioni del teorema di Gauss: distribuzione della carica elettrica sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico, campi elettrici generati da distribuzioni piane di carica (densità superficiale di carica elettrica), campi generati da distribuzioni sferiche di carica, teorema di Coulomb
- Energia potenziale elettrica: lavoro del campo elettrico (analogia campo gravitazionale), circuitazione del campo elettrico, conservazione dell'energia nel campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- La capacità di un conduttore
- Condensatori: capacità di un condensatore, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore, sistemi di condensatori (in serie, in parallelo), energia immagazzinata in un condensatore carico (densità di energia del campo elettrico)
- Analogia fra campo elettrico e campo gravitazionale (schede)

#### LA CORRENTE ELETTRICA

- La forza elettrica e la forza elettromotrice;
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- Circuiti elettrici in corrente continua: la prima legge di Ohm applicata a un circuito applicata a un circuito chiuso; forza elettromotrice e differenza di potenziale; resistenze in serie e in parallelo; strumenti di misura
- Energia e potenza elettrica
- Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore
- La conduzione elettrica nelle soluzioni elettrolitiche: l'elettrolisi; generatori di forza elettromotrice
- La conduzione elettrica nei gas: proprietà della corrente nei gas a pressione normale; fenomeni luminosi nella scarica a pressione normale; scarica nei gas rarefatti

### IL MAGNETISMO

- Campi magnetici generati da magneti e da correnti: campi magnetici dei magneti; il campo magnetico terrestre; campi magnetici delle correnti
- Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente
- Il campo di induzione magnetica
- Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente: filo rettilineo; spira circolare.
- Il flusso del campo di induzione magnetica
- La circuitazione del campo di induzione magnetica

#### MOTO DI CARICHE ELETTRICHE IN CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI

- Il moto di una carica in un campo elettrico
- La forza magnetica sulle cariche in movimento
- Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico

#### L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Le esperienze di Faraday e le correnti indotte: conduttori fermi e campi magnetici variabili; corrente indotta in un conduttore in movimento
- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz: flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta; verso della corrente indotta e conservazione dell'energia
- Induttanza di un circuito e autoinduzione elettromagnetica
- Il circuito RL: extracorrente di chiusura e di apertura di un circuito; bilancio energetico in un circuito RL; alternatori (schede)

#### LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il campo elettrico indotto
- La corrente di spostamento e il campo magnetico
- Le equazioni di Maxwell : Maxwell e la teoria elettromagnetica
- Le onde elettromagnetiche
- L'energia trasportata dalle onde elettromagnetiche
- Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche: Hertz e la rivelazione delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico: onde radio; microonde e segnali TV ; infrarosso; ultravioletto

Firma del Docente  
Santi Patrizia

Libro di testo: Massimo Crippa, Marco Fiorani  
GEOGRAFIA GENERALE  
Arnoldo Mondadori Scuola

### 1. CONTENUTI DELLE LEZIONI

MODULO	NUMERO DI ORE
Determinazione della posizione e distanza degli astri - telescopi	5 (settembre-ottobre)
Le stelle: processi di fusione nucleare, spettri, magnitudine, diagramma H.R., evoluzione stellare	12 (novembre-dicembre) 2 (dicembre)
Le galassie: classificazione e caratteristiche	2 (gennaio)
Teorie cosmologiche	5 (gennaio-febbraio)
Sistema solare, moti dei corpi celesti (Pianeti, Sole, Terra)	1 (febbraio)
Forma e dimensioni della terra - determinazione di latitudine e longitudine	1 (febbraio)
Misura del tempo	2 (marzo)
La luna	3 (aprile)
Rocce e minerali	2 (aprile)
Vulcani	3 (aprile - maggio)
Terremoti	1 (maggio)
Magnetismo	1 (maggio)
Struttura interna della terra	
Flusso termico	
Dinamica terrestre (argomento che sarà svolto dopo il 15 maggio)	

Ore effettivamente svolte alla data del 15 maggio: 57

*Il programma dettagliato verrà riportato al termine della relazione.*

### 2. OBIETTIVI CONSEGUITI

**In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:**

#### 2.1 Conoscenze

*Sia dal piano di lavoro che dal prospetto precedente si deduce che è stato privilegiato lo studio dell'astronomia, con particolare riguardo alle caratteristiche delle stelle, alla loro nascita ed evoluzione, mentre le teorie cosmologiche sono state affrontate in modo essenziale.*

*Per la parte riguardante le Scienze della Terra, è stato privilegiato lo studio del Pianeta Terra (composizione e struttura dell'interno terrestre, flusso termico e magnetismo). Le ultime lezioni sono state dedicate allo studio della dinamica terrestre.*

*Lo studio dei minerali e delle rocce è stato affrontato solo in modo essenziale e finalizzato alla comprensione degli argomenti sopraindicati.*

Gli allievi si sono sempre mostrati disponibili al lavoro proposto, stabilendo un rapporto corretto e cordiale, anche con l'insegnante.

La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione, mostrando interesse per la materia e studiando con continuità, altri, non sempre continui nell'applicazione, hanno intensificato il proprio impegno soprattutto durante il quinto anno.

I risultati conseguiti riflettono, in larga misura, proprio l'impegno e l'interesse dimostrati e comunque tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

Un gruppo di alunni, con buone capacità, ha acquisito un buon metodo di studio, si orienta con sicurezza nell'ambito disciplinare e anche interdisciplinare, sa rielaborare criticamente i contenuti, che espone in modo chiaro e preciso, ed ha raggiunto una preparazione discreta o buona, talora ottima.

La rimanente parte della classe, anche attraverso l'applicazione diligente, ha raggiunto un profitto da sufficiente a discreto, la conoscenza dei contenuti è omogenea, le capacità espressive sufficienti; per alcuni permangono incertezze nella rielaborazione ed occasionali difficoltà nell'organizzazione espositiva superata sotto la sollecitazione dell'insegnante.

### **3. Metodologie**

Prevalentemente lezione frontale. Correzione dei questionari. Attività di recupero in itinere con ripresa in classe dei contenuti sui quali si presentavano incertezze e difficoltà.

### **4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Prove scritte, integrative delle prove orali, finalizzate a verificare la corretta assimilazione dei contenuti specifici e ad accertare la capacità di istituire collegamenti nell'ambito disciplinare ed eventualmente interdisciplinare. Per le prove scritte sono state allestite griglie per la correzione, funzionali al tipo di prova con i seguenti indicatori principali: correttezza e completezza dell'informazione, correttezza formale e linguistica, capacità di approfondimento e di collegamento, coerenza.

Sono state oggetto di valutazione anche le simulazioni della terza prova, le cui valutazioni non hanno contribuito alla media finale, ma hanno fornito dati significativi riguardo la continuità nello studio oltre che del livello di preparazione.

### **5. Attività integrative**

“Il Cielo come Laboratorio” è un percorso didattico di Astronomia ed Astrofisica pensato per la scuola superiore, ideato e progettato dal Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova. Il progetto si propone diversi obiettivi educativi e didattici, tra cui quello di far vivere agli studenti un'esperienza di Astronomia non solo attraverso l'acquisizione di nozioni specifiche di queste discipline ma anche tramite il contatto diretto con gli astronomi e l'osservazione al telescopio.

Hanno partecipato in qualità di docenti alcuni astronomi del Dipartimento di Astronomia. Gli allievi protagonisti, circa una quarantina per il nostro Liceo tra cui 5 della quinta C (Barison, Breda, Fiorin, Schiavon e Tinotti), hanno scelto volontariamente di aderire all'iniziativa che si è svolta in orario pomeridiano per un totale di 14 ore. Tutti i partecipanti hanno potuto visitare l'Osservatorio Astrofisico di Asiago.

L'Insegnante  
Scalabrini Marzia

## PROGRAMMA SVOLTO - 5<sup>A</sup>C- a.s. 2009/10

### ASTRONOMIA SFERICA

Punti di riferimento sulla sfera celeste. Coordinate celesti: orizzontali ed equatoriali. Modificazioni giornaliere e stagionali della sfera celeste. Moto giornaliero ed annuo del Sole. Eclittica

### METODI DI INDAGINE IN ASTRONOMIA

Telescopi ottici (rifrattori e riflettori); radiotelescopi.

La luce e le radiazioni elettromagnetiche; spettri di emissione e di assorbimento; effetto Doppler.

Misura delle distanze: parallasse diurna ed annua; metodo delle Cefeidi; metodo del Red Shift e legge di Hubble. Il parsec. Unità astronomica, anno luce.

### LE STELLE

Stelle e costellazioni. Luminosità apparente ed assoluta. Magnitudine apparente ed assoluta, massa delle stelle. Stelle doppie e variabili.

Fusione nucleare nelle stelle: ciclo p – p; ciclo CNO.

Il corpo nero: legge di Stefan e Wien. Spettri, temperatura, composizione chimica delle stelle.

Classificazione spettrale. Diagramma HR. La sequenza principale.

Nascita delle stelle: il gas e polveri interstellari, nebulose oscure e luminose.

Evoluzione delle stelle: esaurimento dell'idrogeno nel nucleo; giganti rosse.

Morte delle stelle: nebulose planetarie, nane bianche, supernovae, stelle di neutroni e pulsar.

### LE GALASSIE

La via Lattea. Classificazione delle galassie. Galassie e ammassi galattici. Rotazione della galassie, materia oscura.

#### *ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO*

Il *red shift* delle galassie, legge di Hubble.

Teoria del Big Bang e dell'Universo Stazionario. Radiazione cosmica di fondo.

### SISTEMA SOLARE

Origine ed evoluzione del sistema solare.

Origine ed evoluzione del pianeta Terra: lo stadio iniziale, la temperatura iniziale, riscaldamento, la catastrofe del Ferro, differenziazione in crosta, mantello e nucleo.

Il SOLE: la struttura interna e la parte esterna.

I PIANETI DEL SISTEMA SOLARE: moti planetari e le leggi che li governano: Keplero e Titius-Bode, la gravitazione universale.

I PIANETI TERRESTRI e GIOVIANI: temperature superficiali, caratteristiche della superficie e dell'atmosfera.

I corpi minori del Sistema Solare: meteore e meteoriti, asteroidi, comete.

IL PIANETA TERRA: forma della terra, esperienza di Richer, ellissoide e geoide.

Il problema dell'orientamento: i punti cardinali; la bussola. Il reticolato geografico. Le coordinate geografiche. Misura della latitudine e della longitudine con metodi astronomici.

Movimenti della Terra: rotazione e rivoluzione (prove e conseguenze). Moti millenari: precessione luni-solare.

La LUNA: caratteristiche geomorfologiche. I movimenti: moto di rotazione e di rivoluzione; conseguenze: librazioni lunari, fasi ed eclissi.

### MISURA DEL TEMPO IN ASTRONOMIA

Giorno solare e sidereo. Anno solare e sidereo. I calendari.

### MINERALI

Genesi e caratteristiche dei cristalli: struttura e forma dei cristalli, solidi amorfi. Proprietà fisiche. Polimorfismo ed isomorfismo. I silicati e la loro classificazione.

### ROCCE

Rocce ignee: processo magmatico. Classificazione in base alle condizioni di solidificazione, al contenuto in silice. Genesi dei magmi: magma primario e secondario. Serie continua e discontinua di Bowen. Cristallizzazione frazionata e differenziazione magmatica.

Rocce sedimentarie: processo sedimentario (disgregazione, trasporto e sedimentazione) e diagenesi. Classificazione: rocce clastiche, organogene e di origine chimica.

Rocce metamorfiche: processo metamorfico; cambiamento di tessitura e di composizione mineralogica. Metamorfismo di contatto e regionale.

Ciclo litogenetico.

### **PLUTONI E VULCANI**

Plutoni e corpi abissali. Vulcani: meccanismo eruttivo. Attività vulcanica esplosiva. Attività vulcanica effusiva. Eruzioni centrali e tipi di vulcani. Vulcanismo secondario. Distribuzione dei vulcani sulla Terra.

### **FENOMENI SISMICI**

Teoria del rimbalzo elastico; le onde sismiche; i sismografi; localizzazione dei terremoti (epicentro ed ipocentro); la distribuzione della sismicità; magnitudo ed intensità dei terremoti.

### **INTERNO DELLA TERRA**

Onde sismiche P e S e loro propagazione all'interno della Terra. Superfici di discontinuità. Modello condritico. Composizione dei diversi strati. Il calore interno della Terra: flusso, produzione, propagazione e dispersione. Lo stato termico dell'interno terrestre: la geoterma.

### **MAGNETISMO TERRESTRE**

Tipi di magnetismo; il campo magnetico terrestre: descrizione e componenti; effetto del vento solare sul c.m.; fasce di Van Allen. Paleomagnetismo: migrazione dei poli ed inversioni del campo.

### **DINAMICA DELLA LITOSFERA**

Wegener e la deriva dei continenti. Fondali oceanici: morfologia, esplorazione ed espansione dei fondali oceanici, anomalie magnetiche. La tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e trasformati; "punti caldi"; il motore delle placche.

L'Insegnante  
Scalabrini Marzia

RELAZIONE DEL DOCENTE

**Materia:** Educazione Fisica      **Classe:** 5<sup>^</sup> C      **Anno Scolastico:** 2009/10

**Libri di testo: consigliato “ XX Secolo” Stefano Pivato Giunti editore.**

**Altri sussidi:** Materiale audiovisivo e fotocopie dei testi della biblioteca.

**1. Contenuto delle lezioni durante l’anno scolastico 2009-2010 e delle unità didattiche preparate per l’esame:**

**1° Quadrimestre - ore complessive 30**

<b>Unità didattiche – Moduli - Percorsi formativi, etc.</b>	
Conoscenza e miglioramento della tecnica dello stretching e del condizionamento generale	ore 6
Conoscenza e miglioramento dei fondamentali dei seguenti giochi sportivi : Pallavolo	ore 4
Pallacanestro	ore 4
Calcio a 5	ore 4
Conoscenza e miglioramento della teoria e tecnica dell’arrampicata	ore 2
Conoscenza e miglioramento del salto in lungo	ore 6
Conoscenza e miglioramento della tecnica di salita sulla pertica e sulla corda	ore 4

**2° Quadrimestre - ore complessive: 28**

<b>Unità didattiche – Moduli - Percorsi formativi, etc.</b>	
Conoscenza e miglioramento della tecnica di salita sulla pertica e sulla corda	ore 3
Conoscenza e miglioramento delle tecniche di salita al quadro svedese	ore 6
Conoscenza e miglioramento della tecnica di salita sulla pertica e sulla corda	ore 3
Presentazione del progetto sulle danze caraibiche: salsa e merengue	ore 2
Lezioni teoriche di Storia dello sport: dall’età vittoriana all’era moderna dal gioco allo sport Sport e identità sociale Sport e identità nazionale Ginnastica e nazionalismo L’organizzazione sportiva durante il regime fascista e nazista La scuola sportiva dell’est L’avvento degli sponsor	ore 14

Numero di ore effettivamente svolte durante l’intero anno scolastico: 58

**2. Obiettivi conseguiti:**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi :

**2.1 Conoscenze:**

- conoscere e relazionare con gli altri e con oggetti;
- Conoscere e acquisire familiarità con i palloni, con le superfici dei campi di gioco e con le tecniche e le strategie dei sopraccitati giochi sportivi;
- conoscere le regole, se stessi e gli altri (fair play);

- conoscere alcuni gesti tecnici dell'atletica e dei principali giochi sportivi;
- **Conoscere le tecniche di riscaldamento e condizionamento e dello stretching;**
- **Conoscere varie tecniche di salita;**
- **conoscenza di temi inerenti la storia dello sport;**

## 2.2 Competenze

- **Saper eseguire il riscaldamento e lo stretching;**
- Saper relazionarsi con gli altri e con oggetti;
- Saper avere familiarità con i palloni, con le superfici dei campi di gioco;
- applicare le tecniche e le strategie dei sopracitati giochi sportivi;
- Saper rispettare le regole, se stessi e gli altri (fair play);
- Saper eseguire alcuni gesti tecnici dell'atletica;
- Saper eseguire alcuni gesti tecnici dei giochi sportivi sopracitati;
- **Saper salire con varie tecniche;**
- conoscenza di temi inerenti la storia dello sport;

## 3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)

Inizialmente utilizzo un metodo globale nell'affrontare ogni argomento perché i ragazzi familiarizzino con l'argomento stesso, poi subentra un momento più specifico, di tipo analitico o più precisamente percettivo, in cui dovrà avvenire la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento.

Il tutto poi è affrontato in modo globale, arricchito però dalle informazioni e dalle esperienze acquisite mediante i momenti di analisi precedente.

Dal riconoscimento dei propri errori gli allievi si devono rendere conto che si può procedere in modo più adeguato e corretto e soprattutto autonomo.

Il lavoro è svolto dai ragazzi in modo individuale, in gruppo o a coppie in base agli obiettivi e alle situazioni di lavoro proposte.

## 4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove pratiche, test vari e verifiche orali e verifiche scritte.

Il docente  
Marina FABRIS

## **PROGRAMMA** della classe 5 C

Materia: educazione Fisica

Anno scolastico: 2009/10

Insegnante: Prof.ssa Marina Fabris

- ◆ Conoscenza e miglioramento della mobilità articolare;
- ◆ Miglioramento delle qualità motorie: resistenza e velocità, forza;
- ◆ Autovalutazione e miglioramento delle principali capacità condizionali;
- ◆ Conoscenza e miglioramento della coordinazione individuale, di coppia e di gruppo;
- ◆ Conoscenza e miglioramento dell'articolari: stretching;

- ◆ Conoscenza e miglioramento della tecnica della corsa e del salto in lungo;
- ◆ Tecnica dell'arrampicata sportiva;
- ◆ Tecnica della salita sulla pertica e sulla corda;
- ◆ Tecnica della salita sul quadro svedese;
- ◆ Conoscenza dei fondamentali e delle regole dei seguenti giochi sportivi: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, (con specifica ricerca dei movimenti tecnicamente più corretti e precisi).
- ◆ **Parte teorica:**
- ◆ storia dello sport dall'età vittoriana ai giorni nostri: dal gioco allo sport, sport e identità sociale, sport e identità nazionale, l'organizzazione sportiva durante i regimi fascista e nazista, la scuola sportiva dell'est, l'avvento degli sponsor ( tutto il testo "XX secolo" di Stefano Pivato Giunti editore).
- ◆ Capacità motorie e coordinative;
- ◆ Tecniche di rilassamento: il training autogeno;

Il docente  
Marina Fabris

**LICEO SCIENTIFICO STATALE  
“E. CURIEL”**

**P A D O V A**

Il programma è stato svolto tenendo costantemente presenti il dovuto rapporto e scambio fra le varie componenti della materia; conseguentemente la successiva divisione è puramente indicativa.

**Testi in uso**

<i>SPAZIO E IMMAGINI</i>	<i>Vol. Unico</i>	<i>F. Formisani</i>
<i>L'ARTE ITALIANA</i>	<i>Vol. II e III</i>	<i>P. Adorno</i>

**Ore di lezione**

*Si sono avute: n. 30 ore di lezione nel I quadrimestre,  
n. 31 ore di lezione nel II quadrimestre.*

**Contenuto delle lezioni**

**Ore per U.D.**

☞ **Disegno**

- |   |    |
|---|----|
| 1. Approfondimenti ed applicazioni delle proiezioni prospettiche<br>prospettiva frontale di interni, di elementi architettonici e di oggetti;<br>prospettiva accidentale di interni con elementi di arredamento e di architetture.  | 7  |
| Completamento dell'argomento prospettive<br>metodo del taglio dei raggi visuali,<br>metodo dei punti misuratori.  | 5  |
| 2. Studio attraverso l'analisi grafica di momenti dell'architettura e dell'urbanistica con riferimento anche alla storia dell'arte - in particolare sono stati affrontati i seguenti argomenti:<br>Villa Savoye e Unitè d'habitation di Marsiglia di Le Corbusier.  | 10 |
| 3. La prospettiva ed il disegno di architettura: studio e progettazione di spazi urbani;<br>per questa seconda parte: <ul style="list-style-type: none"><li>• il lavoro è stato svolto utilizzando le conoscenze grafiche e strumentali acquisite nel presente Curricolo di studi;</li><li>• allo studente è stata chiesta una costante partecipazione al suo processo formativo e conoscitivo.</li></ul> | 7  |

É stato dato spazio, all'interno di varie unità didattiche, al disegno a mano libera anche con l'obiettivo di abituare lo studente ad esprimere il proprio sapere di storia dell'arte attraverso il disegno e come strumento di indagine, riflessione, studio.

☞ **Storia dell'arte**

- |   |   |
|---|---|
| Il Manierismo nel Veneto  | 3 |
| J. Sansovino: Palazzo della Zecca, Palazzo Corner, Libreria Marciana, Loggetta del Campanile;   |   |
| A. Palladio: tutte le opere presenti nel testo;<br>La villa nel '500 - l'oggetto architettonico e la società.                                 |   |
| Il Seicento: il Barocco delle Corti Cattoliche e della borghesia protestante  | 3 |
| G.L. Bernini: La fontana della Barcaccia, Apollo e Dafne, ritratto di Scipione Borghese, Il baldacchino di S. Pietro, Il monumento funebre ad |   |

Urbano VIII, L'estasi di Santa Teresa, La fontana dei Quattro Fiumi, La cattedra di S. Pietro, Il Colonnato	
Borromini (F. Castelli detto): Il chiostro e la chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza, San Giovanni in Laterano, Sant'Agnese, La facciata di San Carlo alle Quattro Fontane.	
Il Settecento: caratteri generali	3
F. Juvara: "Il palazzo di Città", Palazzo Madama, La Basilica di Superga, La palazzina di caccia di Stupinigi;	
L. Vanvitelli: la Reggia di Caserta e gli interventi di restauro della cupola di S. Pietro;	2
Il Vedutismo: Canaletto, Bellotto, Guardi – le opere del testo	1
G.B. Tiepolo – l'ultimo esponente della grande pittura veneziana: opere del testo;	3
Il Neoclassicismo: contenuti e problematiche	
L'architettura dell'età neoclassica ed esempi di interventi urbanistici	
La scultura – A. Canova: Dedalo e Icaro, Monumento funebre di Clemente XIV, Manumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Napoleone come Marte pacificatore, Paolina Borghese, Amore e Psiche;	
Il Romanticismo: caratteri generali e problematiche	5
La pittura tedesca ed inglese –	
C.B. Friedrich: Croce in montagna, Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, La grande riserva, Il naufragio della "Speranza", Viandante sul mare di nebbia;	
J. Constable: Flatford Mill, Il castello di Hadleigh, Nuvole.	
J. Turner: Bufera di neve. Annibale..., Luce e colore, Vapore durante ..., Pioggia, vapore e velocità;	
La pittura in Francia - Delacroix: La barca di Dante, Massacro di Scio, La Libertà guida il popolo, Donne di Algeri, Chopin;	che
T. Géricault: La zattera della Medusa	
La pittura in Italia – Hayez: opere del testo.	
L'Impressionismo e Post-Impressionismo: caratteri generali	2
C. Monet: La Grenouillère, Papaveri, Regata ad Argenteuil, Impressione-Il tramonto del sole, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.	
V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto, La chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi.	
L'architettura e l'urbanistica dell'800 - sviluppo industriale e nuove tipologie architetto- niche ed urbanistiche	2
Lo Storicismo e l'eclettismo: opere del testo e Altes Museum di Berlino, Padiglione Reale a Brighton, Palazzo del Parlamento a Londra, Keble College e SS. Philips and James ad Oxford, Palazzo delle Debite a Padova,	
L'architettura degli Ingegneri – i nuovi materiali: opere del testo, La galleria delle macchine di Dutert.	
L'Urbanistica: Parigi, Vienna e cenni su alcune città italiane	
Il passaggio dalla città storica alla città industriale;	
L'Avanguardia artistica del Novecento - come esempio del periodo	2
Il Futurismo: caratteri generali	
Boccioni: opere del testo, Sant'Elia: opere del testo.	
L'età del Funzionalismo - cenni generali ed in particolare:	3
Le Corbusier: opere del testo	
W. Gropius: opere del testo	
M. Van Der Rohe: opere del testo	
Architettura ed Urbanistica in Italia nella prima metà del '900	2
G. Terragni e Marcello Piacentini: Casa del Fascio a Como, Palazzo di Giustizia a Milano, Via della Conciliazione a Roma.	



## Relazione

La classe è composta da alunni che, per la maggior parte, hanno fatto un percorso scolastico insieme dalla prima. Vi è stato un progressivo miglioramento della partecipazione al dialogo formativo dalla classe terza in poi, molto apprezzato dal docente. Conseguentemente il lavoro didattico si è sviluppato con regolarità, in modo propositivo e con un dialogo sereno.

Hanno confermato, con un progresso temporale dall'inizio dell'anno, una positiva disponibilità all'ascolto, alla partecipazione, per alcuni anche extra curricolare, talvolta curiosi ed interessati al mondo che li sta intorno. Il livello finale complessivo corrisponde, sostanzialmente, alle potenzialità conosciute; l'atteggiamento, la disponibilità al dialogo, all'ascolto, il comportamento – la psicologia – di ognuno è sufficientemente conosciuta in quanto hanno lavorato, quasi tutti, cinque anni con lo stesso insegnante. Anche gli studenti inseriti negli anni successivi sono entrati nel vivo dell'insegnamento ed hanno manifestato interesse.

Va a merito della classe il fatto che, quantunque consapevoli che la disciplina non sarà presente all'Esame di Stato per assenza di commissario, vi sia la volontà di rispettare il patto formativo stipulato con l'insegnante, impegnandosi costantemente fino alla fine dell'anno scolastico.

Nella classe vi è un gruppo di studenti dotati di buone capacità e preparati, un altro che, più modesto, ha indirizzato in modo sufficiente le proprie capacità ed esperienze ed alcuni che, talvolta capaci, hanno profuso un impegno non sempre sufficiente, o hanno fatto la scelta di interrompere la partecipazione al dialogo formativo, alla crescita culturale e dei saperi.

Un gruppo sta sfruttando al meglio le potenzialità insite nella materia, in quanto consci che, anche per un costante lavoro di informazione e formazione - trasmettendo ad esempio le esperienze personali, quindi un vissuto in prima persona - potrà essere strumento ed oggetto di una possibile futura scelta di indirizzo di studio e futura professione o anche solo di crescita culturale e di saperi per la vita.

Considerata nel suo insieme, la classe ha anche provato, anche se per alcuni solo scolasticamente, a rispondere a richieste varie, complesse e differenziate. Si evidenzia come alcuni studenti abbiano ancora bisogno di essere indirizzati e seguiti, da parte dell'insegnante, mentre altri sanno organizzare in modo, anche autonomo, il lavoro all'interno della materia.

Si segnala come, per alcuni degli studenti che hanno manifestato un impegno insufficiente o settoriale, anche in senso temporale, talvolta localmente i risultati possono essere stati anche discreti.

***Il programma preventivato è stato svolto per intero, si è cercato, con dei lavori di analisi storico-grafica, di affrontare alcuni aspetti dell'arte/architettura del '900. Durante lo svolgimento del programma sono stati tenuti costantemente presenti il rapporto e lo scambio fra le componenti della materia.***

Il profitto ed il livello di apprendimento sono stati, tenendo presente quanto sopra detto della classe, buoni, con un gruppo di studenti che arriva all'ottimo. Rimangono carenti i livelli di preparazione degli alunni del gruppo meno impegnato o che ha presentato costanti difficoltà nel corso degli anni, anche se vanno segnalate differenziazioni al suo interno.

Le lezioni si sono sviluppate con modalità diverse a livello metodologico, in relazione al lavoro svolto. Si è passati dalla lezione frontale alla discussione collettiva su argomenti in essere, al confronto diretto fra gli studenti del proprio lavoro di approfondimento e ricerca, alla lezione con argomento proposto dall'insegnante e gestita dagli studenti.

***Il lavoro è stato sviluppato graficamente con valutazioni in relazione ai temi proposti o alla conclusione di singole unità didattiche e con una o più verifiche orali, con valenza non autonoma, per quadrimestre per quanto riguarda la componente storia dell'arte, perché si ritiene che, proprio con questo nuovo esame di stato, sia molto importante che gli alunni acquisiscano la capacità di dialogare, di saper relazionare, di saggiare la propria capacità critica.***

***Non è stata somministrata alcuna simulazione relativa alla terza prova dell'Esame di Stato, in quanto il sottoscritto non è componente della Commissione.***

L'impostazione che è stata data alla materia è di essere un mezzo che contribuisca alla costruzione della cultura e del sapere dello studente, considerando la sua notevole valenza in questo senso e la sua possibile interdisciplinarietà, ponendo al centro dell'attenzione la logica del progresso culturale e conoscitivo più che la logica del profitto.

Gli argomenti trattati, dove e quando possibile, sono stati costantemente aggiornati per rendere gli studenti partecipi della realtà ed affinché possano, anche in futuro, rispondere a personali richieste culturali e della loro vita sociale e/o professionale.

Si è ritenuto, oltre ai contenuti, formare al metodo, perché uno schema di analisi razionale o l'organizzazione del lavoro restano validi anche quando cambiano i fatti da analizzare; la comprensione del generale è altrettanto importante della ricerca dell'esattezza del particolare.

Attraverso il segno, uno schizzo, un tratto di penna, si possono condensare e trasmettere le proprie idee, le proprie analisi, ma questo implica avere alle spalle saperi, nozioni e cultura fatti propri, interiorizzati e da lì fare le proprie proposte.

Il programma preventivato è stato svolto per intero; con dei lavori di analisi storico-grafica sono stati approfonditi alcuni aspetti dell'arte/architettura del '900. Durante lo svolgimento del programma sono stati tenuti costantemente presenti il rapporto e lo scambio fra le componenti della materia.

Il metodo didattico utilizzato per la storia dell'arte ha dato spazio alla necessaria trattazione teorica dei contenuti attraverso lezioni frontali e la lettura di immagini e portando gli studenti a riflettere sulle problematiche legate all'arte, in senso lato, come il restauro moderno, l'analisi e la documentazione dell'ambiente urbano, il territorio.

Per ogni periodo artistico si sono individuati i legami con l'ambiente culturale e storico di quel momento, evidenziandone i rapporti con la società, la religione, le scienze, abituando lo studente a collocare ogni opera dell'uomo all'interno di un quadro storico di riferimento. Si è passati, quindi, all'esame dei principali artisti ed alla lettura delle opere, evidenziando il soggetto, il contenuto e gli elementi costituenti dell'opera (linea, colore, luce, spazio, effetti plastici, criteri compositivi eccetera), con l'obiettivo, per gli studenti, di acquisire un adeguato metodo di lavoro per la corretta lettura dell'opera d'arte.

Poiché si è in un Liceo Scientifico la Storia dell'Arte, correttamente, è stata affrontata e/o approfondita attraverso il disegno. Le Corbusier attraverso il disegno ha per anni, giovane eterno studente, indagato l'architettura del mondo prima di intraprendere una esperienza di vita e professionale.

Nel disegno non solo si è voluto introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici ed applicativi dei sistemi di rappresentazione, ma anche offrire, mediante specifiche indicazioni operative, itinerari didattici funzionali allo sviluppo delle capacità di intervenire progettualmente, nell'uso più ampio del termine, nel mondo delle forme e del sapere, sulla scorta di precisi criteri metodologici. Si è lavorato molto su questo linguaggio e sulla qualità formale della rappresentazione sia per l'inequivocabile rapporto fra arte e disegno, in ogni caso tuttora richiesto da questo indirizzo scolastico, sia per fornire conoscenze non concluse con il presente ciclo di studi e costantemente utilizzabili, da parte di tutti coloro che sceglieranno corsi di studi scientifici, nel loro prossimo futuro.

# LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. CURIEL" PADOVA

RELAZIONE DEL DOCENTE prof. GAUTIERO ALESSANDRO  
Parte integrante del documento del 15 maggio

**MATERIA: I.R.C.**

**CLASSE 5C**

**Anno scolastico 2009-2010**

## **Libro di testo:**

S. PASQUALI e A. PANIZZOLI, *Terzo millennio cristiano*, La Scuola, Brescia, vol. II

### **1. CONTENUTI delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2009-2010**

(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Il programma dell'I.R.C. nella classe 5C, durante l'anno scolastico 2009-2010, è stato modificato.

Le tematiche affrontate nel corso dell'anno sono le seguenti:

1. la giustizia e la libertà secondo la visione della Chiesa. L'uomo e la ricerca della giustizia e della libertà: distinzione dei vari significati del termine giustizia e libertà nella cultura contemporanea e nella storia dell'uomo. (aspetti antropologici)

2. La fede ha ancora possibilità di successo? La corrispondenza della fede nella natura dell'uomo e nella sua aspirazione all'infinito, l'incarnazione.

3. La posizione della Chiesa verso gli ebrei e il nazismo. La posizione di PioXII e il suo silenzio preventivo.

4. L'aborto; il problema etico: Dichiarazione sull'aborto procurato; congregazione per la dottrina della fede. La legge 22 maggio 1978 n.194: norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza  
La situazione in Italia e nel mondo; l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia. Evoluzioni e tendenze recenti

### **2. OBIETTIVI conseguiti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

#### **2.1. Conoscenze**

Gli allievi mediamente hanno raggiunto in maniera soddisfacente la conoscenza di alcune problematiche e concetti significativi della cultura contemporanea, considerati nella loro complessità, con particolare attenzione al rapporto tra l'etica e la religione.

#### **2.2 Competenze, abilità, capacità**

Gli allievi nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti svolti in particolare quelli legati all'aspetto etico.
- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza, anche quando supportato da convinzioni di ordine religioso.

### **3. METODOLOGIE**

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato privilegiando il metodo induttivo, dialogico. Partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, gli allievi sono stati stimolati alla ricerca personale ed al confronto delle proprie idee ed esperienze, in ordine all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa.

La tipologia delle lezioni è stata varia:

brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; presentazione orale di una tematica da parte degli allievi; confronto e discussione di gruppo; utilizzazione di materiale audiovisivo e informatico.

### **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

#### **Strumenti di verifica**

Dialogo e partecipazione alle discussioni collettive su tema prefissato; colloqui liberi e/o strutturati. Interventi spontanei di chiarimento da parte degli allievi e brevi verifiche orali.

#### **Criteri di valutazione**

Giudizi usati nella valutazione e corrispondenti livelli di apprendimento ed interesse.

*Insufficiente*: nessuna conoscenza o conoscenza molto frammentaria degli argomenti fondamentali, accompagnata da scarso impegno personale; nessun o inadeguato conseguimento di abilità richieste.

*Sufficiente*: conoscenza degli argomenti fondamentali. Correttezza espositiva; normale abilità nell'affrontare le problematiche e gli argomenti discussi. Presenza di interesse, anche se non costante.

*Buono*: conoscenza esaustiva degli argomenti fondamentali. Chiarezza e logicità espositiva. Capacità dialogica e partecipazione costante al lavoro scolastico. Interesse positivo e costante.

*Molto*: conoscenza e padronanza degli argomenti fondamentali; chiarezza e logicità espositiva. Capacità di organizzazione autonoma delle conoscenze. Interesse attivo e recettivo; impegno costante.

*Moltissimo*: conoscenza e padronanza di tutti gli argomenti; capacità di analisi e valutazione critica dei contenuti, con adeguata interiorizzazione personale; interesse attivo e vivo impegno; uso appropriato degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico.

Il docente

Gautiero Alessandro